



Made in Italy

italian
quality

Settore industriale
Divisione Sicurezza

Sistemi
di segnalazione
Allertamento -
Evacuazione
e Antincendio
Linea SEV



CPD Secondo Norme EN 54-3

SIRENA S.p.A.



open space



palazzi



storici



industrie





CERTIFICATO DI CONFORMITA' CE

0051 - CPD - 0311

In conformità al DPR n. 248/03, come modificato dal DPR n. 495/07, attuazione della Direttiva 89/100/CEE relativa ai prodotti da costruzione (Direttiva Prodotti da Costruzione - CPC), come modificata dalla Direttiva 2002/95/CE, si dichiara che il prodotto da costruzione

DISPOSITIVO SONORO DI ALLARME INCENDIO

Mod. SEL 1SEVIAS-AA PCS

presentato sul mercato da

SIRENA SPA
C.SO MONCENSIO 5-10-12-14-16
10090 ROSTA TO

è prodotto nella Fabbrica

PLL0002T

è sottoposto dal Produttore ad un controllo della produzione di fabbrica e ad ulteriori prove su campioni prelevati in fabbrica in accordo con quanto prescritto dal piano di prova.

Per detto prodotto, IMQ ha eseguito le prove di tipo sociale (TT) per la verifica caratteristiche del prodotto nonché l'ispezione iniziale della fabbrica e del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) ed eseguirà inoltre la sorveglianza continua del medesimo Controllo del Processo di Fabbrica (FPC).

Questo Certificato attesta che tutte le prescrizioni relative all'ottenimento di conformità ai alle prescrizioni descritte nel Allegato ZA della norma

EN 54-3:2001+A1:2002+A2:2006

vergono applicate e che il prodotto soddisfa i requisiti richiesti.

Questo Certificato è stato emesso per la prima volta in data 2011-03-03 a rimane valido fino a che le condizioni previste nella norma armonizzata siano venute in modifica di fabbricazione del prodotto ovvero l'organizzazione stessa del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) applicato vengono modificate in modo significativo.

V. Baggio
IMQ
Direttore Tecnico CPC
(Pg. V. Baggio)

CERTIFICATO DI CONFORMITA' CE

0051 - CPD - 0313

In conformità al DPR n. 248/03, come modificato dal DPR n. 495/07, attuazione della Direttiva 89/100/CEE relativa ai prodotti da costruzione (Direttiva Prodotti da Costruzione - CPC), come modificata dalla Direttiva 2002/95/CE, si dichiara che il prodotto da costruzione

DISPOSITIVO SONORO DI ALLARME INCENDIO

Mod. SEO 1SEVIAS-AA

presentato sul mercato da

SIRENA SPA
C.SO MONCENSIO 5-10-12-14-16
10090 ROSTA TO

è prodotto nella Fabbrica

PLL0002T

è sottoposto dal Produttore ad un controllo della produzione di fabbrica e ad ulteriori prove su campioni prelevati in fabbrica in accordo con quanto prescritto dal piano di prova.

Per detto prodotto, IMQ ha eseguito le prove di tipo sociale (TT) per la verifica caratteristiche del prodotto nonché l'ispezione iniziale della fabbrica e del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) ed eseguirà inoltre la sorveglianza continua del medesimo Controllo del Processo di Fabbrica (FPC).

Questo Certificato attesta che tutte le prescrizioni relative all'ottenimento di conformità ai alle prescrizioni descritte nel Allegato ZA della norma

EN 54-3:2001+A1:2002+A2:2006

vergono applicate e che il prodotto soddisfa i requisiti richiesti.

Questo Certificato è stato emesso per la prima volta in data 2011-03-03 a rimane valido fino a che le condizioni previste nella norma armonizzata siano venute in modifica di fabbricazione del prodotto ovvero l'organizzazione stessa del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) applicato vengono modificate in modo significativo.

V. Baggio
IMQ
Direttore Tecnico CPC
(Pg. V. Baggio)

CERTIFICATO DI CONFORMITA' CE

0051 - CPD - 0316

In conformità al DPR n. 248/03, come modificato dal DPR n. 495/07, attuazione della Direttiva 89/100/CEE relativa ai prodotti da costruzione (Direttiva Prodotti da Costruzione - CPC), come modificata dalla Direttiva 2002/95/CE, si dichiara che il prodotto da costruzione

DISPOSITIVO SONORO DI ALLARME INCENDIO

Mod. SEO 2SEVIAS-AA PCS

presentato sul mercato da

SIRENA SPA
C.SO MONCENSIO 5-10-12-14-16
10090 ROSTA TO

è prodotto nella Fabbrica

PLL0002T

è sottoposto dal Produttore ad un controllo della produzione di fabbrica e ad ulteriori prove su campioni prelevati in fabbrica in accordo con quanto prescritto dal piano di prova.

Per detto prodotto, IMQ ha eseguito le prove di tipo sociale (TT) per la verifica caratteristiche del prodotto nonché l'ispezione iniziale della fabbrica e del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) ed eseguirà inoltre la sorveglianza continua del medesimo Controllo del Processo di Fabbrica (FPC).

Questo Certificato attesta che tutte le prescrizioni relative all'ottenimento di conformità ai alle prescrizioni descritte nel Allegato ZA della norma

EN 54-3:2001+A1:2002+A2:2006

vergono applicate e che il prodotto soddisfa i requisiti richiesti.

Questo Certificato è stato emesso per la prima volta in data 2011-03-03 a rimane valido fino a che le condizioni previste nella norma armonizzata siano venute in modifica di fabbricazione del prodotto ovvero l'organizzazione stessa del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) applicato vengono modificate in modo significativo.

V. Baggio
IMQ
Direttore Tecnico CPC
(Pg. V. Baggio)

CERTIFICATO DI CONFORMITA' CE

0051 - CPD - 0315

In conformità al DPR n. 248/03, come modificato dal DPR n. 495/07, attuazione della Direttiva 89/100/CEE relativa ai prodotti da costruzione (Direttiva Prodotti da Costruzione - CPC), come modificata dalla Direttiva 2002/95/CE, si dichiara che il prodotto da costruzione

DISPOSITIVO SONORO DI ALLARME INCENDIO

Mod. SEO 2SEVIAS-AA

presentato sul mercato da

SIRENA SPA
C.SO MONCENSIO 5-10-12-14-16
10090 ROSTA TO

è prodotto nella Fabbrica

PLL0002T

è sottoposto dal Produttore ad un controllo della produzione di fabbrica e ad ulteriori prove su campioni prelevati in fabbrica in accordo con quanto prescritto dal piano di prova.

Per detto prodotto, IMQ ha eseguito le prove di tipo sociale (TT) per la verifica caratteristiche del prodotto nonché l'ispezione iniziale della fabbrica e del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) ed eseguirà inoltre la sorveglianza continua del medesimo Controllo del Processo di Fabbrica (FPC).

Questo Certificato attesta che tutte le prescrizioni relative all'ottenimento di conformità ai alle prescrizioni descritte nel Allegato ZA della norma

EN 54-3:2001+A1:2002+A2:2006

vergono applicate e che il prodotto soddisfa i requisiti richiesti.

Questo Certificato è stato emesso per la prima volta in data 2011-03-03 a rimane valido fino a che le condizioni previste nella norma armonizzata siano venute in modifica di fabbricazione del prodotto ovvero l'organizzazione stessa del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) applicato vengono modificate in modo significativo.

V. Baggio
IMQ
Direttore Tecnico CPC
(Pg. V. Baggio)

CERTIFICATO DI CONFORMITA' CE

0051 - CPD - 0314

In conformità al DPR n. 248/03, come modificato dal DPR n. 495/07, attuazione della Direttiva 89/100/CEE relativa ai prodotti da costruzione (Direttiva Prodotti da Costruzione - CPC), come modificata dalla Direttiva 2002/95/CE, si dichiara che il prodotto da costruzione

DISPOSITIVO SONORO DI ALLARME INCENDIO

Mod. SEO 1SEVIAS-AA PCS

presentato sul mercato da

SIRENA SPA
C.SO MONCENSIO 5-10-12-14-16
10090 ROSTA TO

è prodotto nella Fabbrica

PLL0002T

è sottoposto dal Produttore ad un controllo della produzione di fabbrica e ad ulteriori prove su campioni prelevati in fabbrica in accordo con quanto prescritto dal piano di prova.

Per detto prodotto, IMQ ha eseguito le prove di tipo sociale (TT) per la verifica caratteristiche del prodotto nonché l'ispezione iniziale della fabbrica e del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) ed eseguirà inoltre la sorveglianza continua del medesimo Controllo del Processo di Fabbrica (FPC).

Questo Certificato attesta che tutte le prescrizioni relative all'ottenimento di conformità ai alle prescrizioni descritte nel Allegato ZA della norma

EN 54-3:2001+A1:2002+A2:2006

vergono applicate e che il prodotto soddisfa i requisiti richiesti.

Questo Certificato è stato emesso per la prima volta in data 2011-03-03 a rimane valido fino a che le condizioni previste nella norma armonizzata siano venute in modifica di fabbricazione del prodotto ovvero l'organizzazione stessa del Controllo del Processo di Fabbrica (FPC) applicato vengono modificate in modo significativo.

V. Baggio
IMQ
Direttore Tecnico CPC
(Pg. V. Baggio)



| | |
|---|-------------|
| INTRODUZIONE | 3/11 |
| Riferimenti legislativi e normative vigenti | 3/5 |
| Criteri di applicazione | 6 |
| Indicazioni per la scelta e l'installazione dei dispositivi linea SEV | 7/11 |

| | |
|--|--------------|
| LINEA EVACUAZIONE SERIALE SEV PCS | 12-33 |
| Prodotti linea seriale SEV PCS | 12/19 |
| Impianto SEO SEV PCS | 13 |
| F3 SEV/4S-AA PCS | 14 |
| SEL 1SEV/4S-AA PCS | 15 |
| SEO 1SEV/4S-AA PCS | 16 |
| SEO 2SEV/4S-AA PCS | 17 |
| STF 1SEV/4S AA PCS | 18 |
| Pulsanti PCS - Cartelli | 19 |
| Box comandi BCP PCS | 19 |
| Centrale SEO SEV PCS | 20 |
| Scheda comunicazione centrale | 21 |
| Pannello remoto di ripetizione | 21 |
| Separatore di linea PCS | 22 |
| Box connessione | 22 |
| Box interfaccia centrale antincendio | 22 |
| Interfaccia rete ethernet | 22 |
| Combinatore telefonico | 22 |
| Il collegamento seriale | 23 |
| Note sul funzionamento del sistema PCS | 24/26 |
| Cavi consigliati - caratteristiche | 27 |
| Luci Ausiliarie a flash | 28 |
| Vademecum | 29/33 |

| | |
|--|--------------|
| LINEA EVACUAZIONE SEV | 35/47 |
| Prodotti linea evacuazione SEV | 35/41 |
| F3 SEV/4S-AA | 36 |
| SEL 1SEV/4S-AA | 37 |
| SEO 1SEV/4S-AA | 38 |
| SEO 2SEV/4S-AA | 39 |
| STF 1SEV/4S AA | 40 |
| Pulsanti - Cartelli | 41 |
| Istruzioni per collegamenti tradizionali | 42 |
| Schemi di collegamento | 43/45 |
| Linea evacuazione SEV ATEX | 46/47 |
| Sirene BX65 2 SEV - BX65 2 SEV AA | 48 |
| Sirene BX65 1 SEV - BX65 1 SEV AA | 48 |



Nell'ambito delle misure di **PREVENZIONE** e **PROTEZIONE**, la segnalazione acustica è un **ELEMENTO FONDAMENTALE DEL SISTEMA** perché dà l'avvio alle fasi del piano di evacuazione e alle procedure di intervento, consentendo l'attuazione delle misure previste per la sicurezza dei lavoratori e delle persone presenti. Segnaliamo di seguito alcuni riferimenti importanti per la corretta scelta dei dispositivi di segnalazione acustica e luminosa per gli **impianti di EVACUAZIONE**.

Il **D. Leg.vo 626/94** ha introdotto il concetto di sicurezza negli ambienti di lavoro, rendendo operative in Italia, una serie di normative europee in tema di sicurezza che ciascun Paese dell'Unione ha poi tradotto nella propria legislazione, con proprie normative interne.

Già il **D. Leg.vo 493/96 (Allegati VI e VII)** stabiliva ed attuava più in concreto le caratteristiche che la segnalazione acustica deve possedere.

PRESCRIZIONI per i SEGNALI ACUSTICI e OTTICI



Un segnale acustico deve:

- **avere un livello sonoro chiaramente udibile e nettamente superiore** ai rumori di fondo,
- **essere facilmente riconoscibile** e
- **nettamente distinguibile** da altri segnali acustici e/o rumori di fondo.

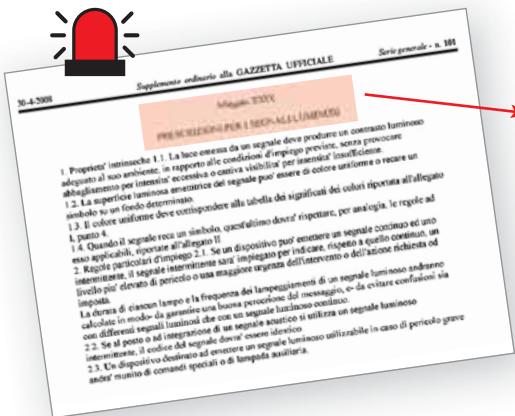


Al segnale acustico è opportuno affiancare dei dispositivi luminosi di colore rosso per indicare l'evacuazione.

Dal 9 Aprile 2008 il nuovo **TESTO UNICO D. Leg.vo n. 81 del 9 APRILE 2008** attuativo della legge Delega n. 123 del 3 Agosto 2007, ha sostituito tali Decreti, riprendendo ed aggiornando le norme e le procedure. Le procedure di prevenzione e protezione dei rischi negli ambienti di lavoro, diventano il nucleo fondamentale su cui sviluppare la nuova cultura della sicurezza.

Inoltre il TESTO UNICO ha fornito in dettaglio **criteri specifici e caratteristiche delle segnalazioni acustiche e luminose** da adottare negli impianti di EVACUAZIONE.



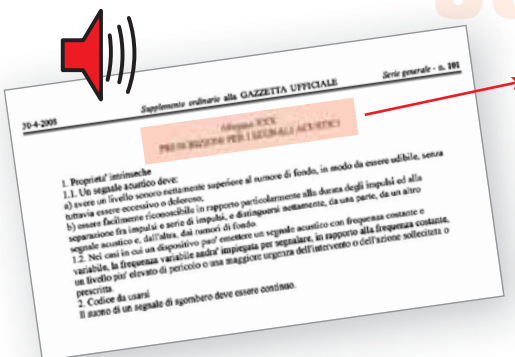


Nell'ambito del nuovo **TESTO UNICO** le caratteristiche dei segnali sono riportate negli allegati XXIX e XXX:

ALLEGATO XXIX: PRESCRIZIONE PER I SEGNALI LUMINOSI

- La luce emessa da un segnale deve produrre un contrasto luminoso adeguato al suo ambiente senza provocare abbagliamento.
- La superficie luminosa può essere di colore uniforme.
- Se il dispositivo emette un **segnale continuo** ed uno **intermittente**, il segnale **intermittente** sarà impiegato per indicare un livello più **elevato di pericolo**.
- Se al posto o ad integrazione di un segnale acustico si utilizza un segnale luminoso intermittente, il codice del segnale dovrà essere identico.
- Un dispositivo che emette un segnale luminoso utilizzabile in caso di pericolo grave, andrà munito di comandi speciali o lampada ausiliaria.

segnali luminosi



ALLEGATO XXX: PRESCRIZIONE PER I SEGNALI ACUSTICI

Il segnale acustico deve:

- Avere un **LIVELLO SONORO** nettamente superiore al rumore di fondo.
- Essere **UDIBILE**, senza però essere eccessivo o doloroso.
- Facilmente **RICONOSCIBILE** da altri segnali acustici e da altri rumori di fondo.
- Se il dispositivo emette un segnale acustico con frequenza costante e variabile, **la frequenza variabile andrà impiegata per segnalare un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza di intervento**.
- Il **SUONO** di un segnale di SGOMBERO deve essere CONTINUO.

segnali acustici

D.M. 10 MARZO 1998 - CRITERI GENERALI DI SICUREZZA ANTINCENDIO E PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Restano ancora valide nel contempo, le prescrizioni contenute nel **D.M. 10 marzo 1998** che vanno ad integrare quanto previsto nel **T.U.**, nella parte di definizione delle misure per la rivelazione e l'allarme in caso d'incendio.



1. TIPOLOGIE DI ALLARME

Luoghi di grandi dimensioni:

- solo allarme di tipo elettrico con segnale chiaramente udibile in tutto il luogo di lavoro o in quelle parti dove l'allarme è necessario;
- obbligo di segnale ottico ove quello acustico non è sufficiente a causa del rumore di fondo o di altre ragioni (uso DPI, persone audiolese, etc.).

2. PROCEDURE DI ALLARME

- A) a "unica fase" Al suono di allarme prende il via l'evacuazione totale;
- B) a "2 o più fasi" (progressiva).

Quando per la complessità dei luoghi è necessario procedere ad una evacuazione a fasi successive. In questi casi vengono utilizzati suoni diversi per indicare stadi diversi di allarme.

segnali allarme

3. EVACUAZIONE A FASI SUCCESSIVE

- **Allarme con suono continuo** (a frequenza variabile T.U.) per **EVACUAZIONE** nell'area interessata dall'emergenza.
- **Allarme con suono intermittente** per **ALLERTAMENTO** o **PREALLARME** nelle altre aree. Il **PREALLARME** potrà trasformarsi in **EVACUAZIONE** se l'emergenza coinvolgerà tutte le aree.

evacuazione

D.M. 10 marzo 1998 All.to IV
Misure per la rilevazione
e l'allarme in caso di incendio.



**Per completezza
si richiamano anche
i riferimenti normativi
per il costruttore
d'apparecchi
di segnalazione
e le norme relative
all'installazione e
manutenzione
degli impianti.**

NORMA UNI EN 54-3:2002**Norme di riferimento per il costruttore**

Requisiti:

- **Scopo:** avvertire le persone di una situazione di emergenza.
- **Natura del requisito sonoro:** gamma di frequenza, modello temporale, livello di uscita.
- **Livello sonoro:** compreso tra 65 dB (A) e 120 dB(A).
- **Grado di protezione IP:** (IP 21 C interno, IP 33 C esterno).

NORMA UNI 9795: 2010

Norme di riferimento per chi progetta e chi installa un impianto.

La **Norma UNI 9795** fornisce gli elementi necessari per la progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti secondo la regola d'arte.

NORMA UNI 11224 (Ed. 2007)

Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi. Descrive le procedure per il controllo iniziale, la sorveglianza e il controllo periodico, la manutenzione e la revisione dei sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme d'incendio.

Il **D. Leg.vo n. 81 del 9 aprile 2008** (normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro), obbliga a porre in atto procedure per l'individuazione di tutti i possibili fattori di rischio e alla messa in atto delle misure previste. Il presente Decreto Legislativo si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.

OBBLIGHI**TITOLO I - PRINCIPI COMUNI, CAPO III, SEZIONE 1
MISURE DI TUTELA E OBBLIGHI****Art. 15, 1. Misure Generali di Tutela**

- la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza,
- le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;
- l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza, in conformità alle indicazioni dei fabbricanti.

Art. 17, 1. Obblighi del datore di lavoro non delegabili

- la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 (Valutazione dei Rischi);

Art. 18, 1. Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

- adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'art. 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;
- aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione incendi e della protezione.

**TITOLO II - LUOGHI DI LAVORO, CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 64 - Obblighi del datore di lavoro**

- i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengono sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengono eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengono sottoposti a regolare pulizia, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
- gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione e all'eliminazione dei pericoli, vengono sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.

TITOLO I - PRINCIPI COMUNI, CAPO III, SEZIONE I**Art. 22 - Obblighi dei progettisti**

- 1.1 I progettisti dei luoghi di lavoro e dei posti di lavoro e degli impianti rispettano i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e scelgono attrezzature, componenti e dispositivi di protezione rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Art. 23 - Obblighi dei fabbricanti e dei venditori

1. Sono vietati la fabbricazione, la vendita, il noleggio e la concessione in uso di attrezzature di lavoro, dispositivi di protezione individuali ed impianti non rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Art. 24 - Obblighi degli installatori

1. Gli installatori e montatori di impianti, attrezzature di lavoro o altri mezzi tecnici, per la parte di loro competenza, devono attenersi alle norme di salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai rispettivi fabbricanti.

SANZIONI**TITOLO I, CAPO IV, SEZIONE I**

Art. 55 - Sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente (violazione Art. 17, Art. 18)

Art. 57 - Sanzioni per i progettisti, i fabbricanti, i fornitori e gli installatori (violazione Art. 22, 23, 24)

TITOLO II, CAPO II

Art. 68 - Sanzioni per il datore di lavoro (violazione Art. 64)



D.M. n. 37 del 22/01/2008

Regolamento in materia di attività di Installazione degli Impianti all'interno degli edifici

Art.5 Progettazione Impianti

1. Per l'installazione, la trasformazione l'ampliamento degli Impianti di cui all'Art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e), g), è redatto un Progetto.

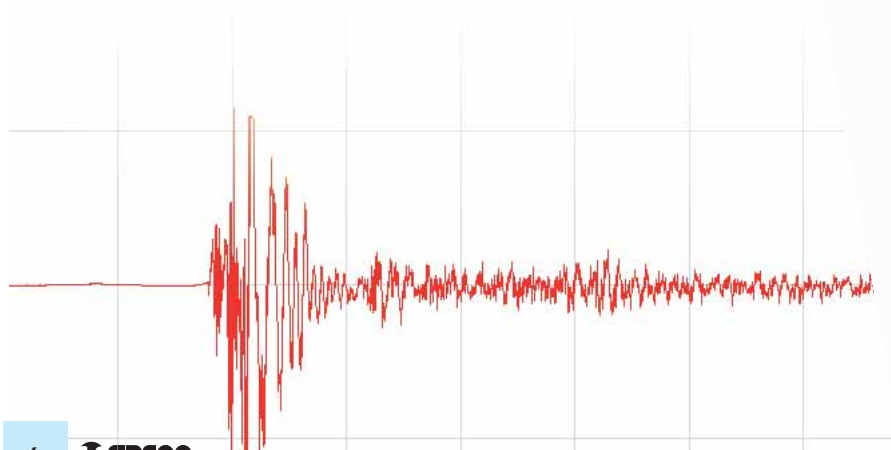
Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione:

- nei casi indicati al comma 2, il Progetto è redatto da un Professionista iscritto all' Albo Professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta,
- negli altri casi, il Progetto come specificato all'Art. 7, comma 2, è redatto, in alternativa, dal Responsabile Tecnico dell'Impresa Installatrice.



Per poter applicare correttamente le norme, è necessario da un lato **conoscere le reali condizioni ambientali di impiego del segnale acustico di allarme evacuazione** (e cioè valutare fattori esterni come ad esempio la rumorosità di fondo, l'area da ricoprire, la presenza di ostacoli quali barriere, muri o macchinari e quella di eventuali altri segnali acustici) e **considerare le due variabili del segnale acustico - intensità sonora e frequenze misurate in dB (decibel) e in Hz (Hertz) - per determinare nel caso concreto il dispositivo o i dispositivi più idonei ed efficaci.**

Per scegliere i giusti dispositivi e la giusta quantità necessaria, è fondamentale procedere ai rilevamenti ambientali, riportando i risultati delle rumorosità di fondo rilevate sulle planimetrie delle aree da adeguare; valutare sempre con attenzione le caratteristiche di tali ambienti in cui occorre realizzare l'impianto: rumorosità di fondo, area da ricoprire, presenza di eventuali barriere, ostacoli, muri, macchinari e la presenza di altri avvisatori acustici. Non è possibile infatti valutare a priori l'esatto numero e tipologia dei dispositivi da installare, senza aver prima effettuato le necessarie **rilevazioni ambientali**. **I rilevamenti dovranno essere eseguiti con fonometro, soprattutto nei punti più critici** (vicino a grosse fonti di rumore come macchinari, presse, linee automatiche robotizzate, ecc.). In questi casi si rende necessaria l'installazione delle sirene **SEV anche in prossimità di queste fonti di rumore eccezionali** e comunque occorre sempre considerare che il suono di allarme **deve superare di almeno 15 dB** il rumore di fondo nei punti più critici (**divario previsto dalla Norma Europea EN 457**).





In linea di massima si possono comunque fornire **alcune indicazioni generali** per la scelta e l'applicazione dei nostri dispositivi acustici della **Linea SEV**; tali dati andranno verificati di volta in volta nei casi concreti ed opportunamente modificati in funzione delle variabili ambientali esistenti.

Partendo dalle rivelazioni fonometriche ambientali la scelta della sorgente viene effettuata sulla base delle reali condizioni di impiego come richiesto dal D.M. 10 marzo 1998.



ambienti civili



ambienti industriali

Analizzando le fasi necessarie per arrivare alla corretta scelta dei dispositivi e della progettazione dell'impianto occorre considerare:

1. Livello di pressione acustica: Decibel (dB)
2. Campo di frequenza del suono: Hertz (Hz)
3. Tipologia di suono
4. Distanza tra dispositivo e destinatario
5. Presenza di altre fonti di rumore
6. Tipologia di prodotto

1. LIVELLO ACUSTICO: dB (A)

I dati in dB (A) relativi ai prodotti **SIRENA s.p.a.** sono misurati in **camera anecoica alla distanza di 1 metro sull'asse principale di emissione**. Occorre sempre tenere presente che tali dati possono aumentare da 2 a 4 dB per l'effetto eco ma possono diminuire in presenza di condizioni ambientali complesse.

2. FREQUENZE: Hz

L'efficacia di un segnale acustico non dipende solo dalla sua intensità sonora ma anche molto dalle sue frequenze.

• **I suoni a basse frequenze** risultano essere meglio accettabili all'udito, sono più udibili e identificabili e si diffondono a maggiore distanza, superando eventuali barriere acustico/ambientali frapposte fra il punto di emissione e l'area di ricezione.



300 ÷ 500 Hz

• **I suoni ad alte frequenze** al contrario sono più fastidiosi e meno tollerabili dagli organi dell'udito, sono meno identificabili, restano circoscritti in ambienti limitati nello spazio, non superano barriere ed ostacoli interposti.



1000 ÷ 3000 Hz

È opportuno ricordare come il segnale acustico:

- non deve essere doloroso
- non deve provocare reazioni di panico
- non deve essere superiore ai 120 dB (*)
- non inferiore ai 65 dB (*).

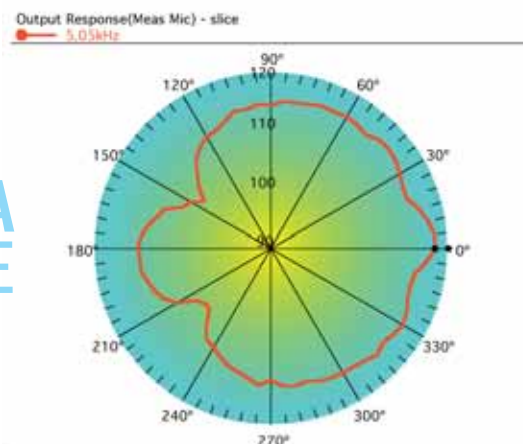
Nota: (*) Norma UNI EN 54-3:2002

Inoltre quando il rumore di fondo è superiore a 110 dB devono essere utilizzati anche **segnali addizionali**, quali i **segnali luminosi**.





DIAGRAMMA POLARE



Cursor values
Frequency : 5050 Hz
Magnitude : 118 dB/20u Pa
Angle : 0.00 Degree

esempio di propagazione del suono nello spazio di una sirena evacuazione linea SEV

3. TIPOLOGIA DI SUONO:

I segnalatori acustici della Linea SEV possono emettere **4 suoni** da scegliere fra **8 tonalità diverse**, per soddisfare ogni esigenza:

ALLERTAMENTO - suono INTERMITTENTE - - - -

EVACUAZIONE 1 - suono BITONALE (frequenza variabile T.U.) $\square \sqcap$

EVACUAZIONE 2 - suono LINEARE ———

INCENDIO - suono SWEEP

4. DISTANZA TRA DISPOSITIVO E DESTINATARIO

Occorre sempre garantire una corretta diffusione del suono in modo che il segnale acustico sia udibile da tutte le persone presenti, senza essere eccessivo o doloroso come indicato dalle norme di legge.

| m | dB (A) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|------|--------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| 1 | 65 | 70 | 75 | 80 | 85 | 90 | 92 | 94 | 96 | 98 | 100 | 102 | 104 | 106 | 108 | 110 | 112 | 114 | 116 | 118 | 120 | 122 | 124 | 126 | 128 | 130 |
| 2 | 59 | 64 | 69 | 74 | 79 | 84 | 86 | 88 | 90 | 92 | 94 | 96 | 98 | 100 | 102 | 104 | 106 | 108 | 110 | 112 | 114 | 116 | 118 | 120 | 122 | 124 |
| 3 | 55 | 60 | 65 | 70 | 75 | 80 | 82 | 84 | 86 | 88 | 90 | 92 | 94 | 96 | 98 | 100 | 102 | 104 | 106 | 108 | 110 | 112 | 114 | 116 | 118 | 120 |
| 5 | 51 | 56 | 61 | 66 | 71 | 76 | 78 | 80 | 82 | 84 | 86 | 88 | 90 | 92 | 94 | 96 | 98 | 100 | 102 | 104 | 106 | 108 | 110 | 112 | 114 | 116 |
| 10 | 45 | 50 | 55 | 60 | 65 | 70 | 72 | 74 | 76 | 78 | 80 | 82 | 84 | 86 | 88 | 90 | 92 | 94 | 96 | 98 | 100 | 102 | 104 | 106 | 108 | 110 |
| 20 | 39 | 44 | 49 | 54 | 59 | 64 | 66 | 68 | 70 | 72 | 74 | 76 | 78 | 80 | 82 | 84 | 86 | 88 | 90 | 92 | 94 | 96 | 98 | 100 | 102 | 104 |
| 30 | 35 | 40 | 45 | 50 | 55 | 60 | 62 | 64 | 66 | 68 | 70 | 72 | 74 | 76 | 78 | 80 | 82 | 84 | 86 | 88 | 90 | 92 | 94 | 96 | 98 | 100 |
| 50 | = | 36 | 41 | 46 | 51 | 56 | 58 | 60 | 62 | 64 | 66 | 68 | 70 | 72 | 74 | 76 | 78 | 80 | 82 | 84 | 86 | 88 | 90 | 92 | 94 | 96 |
| 100 | | = | = | 40 | 45 | 50 | 52 | 54 | 56 | 58 | 60 | 62 | 64 | 66 | 68 | 70 | 72 | 74 | 76 | 78 | 80 | 82 | 84 | 86 | 88 | 90 |
| 200 | | | | = | 39 | 44 | 46 | 48 | 50 | 52 | 54 | 56 | 58 | 60 | 62 | 64 | 66 | 68 | 70 | 72 | 74 | 76 | 78 | 80 | 82 | 84 |
| 300 | | | | | = | 40 | 42 | 44 | 46 | 48 | 50 | 52 | 54 | 56 | 58 | 60 | 62 | 64 | 66 | 68 | 70 | 72 | 74 | 76 | 78 | 80 |
| 500 | | | | | | = | 38 | 40 | 42 | 44 | 46 | 48 | 50 | 52 | 54 | 56 | 58 | 60 | 62 | 64 | 66 | 68 | 70 | 72 | 74 | 76 |
| 1000 | | | | | | | = | = | = | 38 | 40 | 42 | 44 | 46 | 48 | 50 | 52 | 54 | 56 | 58 | 60 | 62 | 64 | 66 | 68 | 70 |
| 2000 | | | | | | | | | | = | = | = | 38 | 40 | 42 | 44 | 46 | 48 | 50 | 52 | 54 | 56 | 58 | 60 | 62 | 64 |
| 3000 | | | | | | | | | | | | | = | = | 38 | 40 | 42 | 44 | 46 | 48 | 50 | 52 | 54 | 56 | 58 | 60 |
| 5000 | | | | | | | | | | | | | | | = | = | 38 | 40 | 42 | 44 | 46 | 48 | 50 | 52 | 54 | 56 |

5. PRESENZA DI ALTRE FONTI DI RUMORE

Occorre sempre considerare che il suono di allarme **deve superare di almeno 15 dB** il rumore di fondo nei punti più critici **divario previsto dalla Norma Europea EN 457**.

6. TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Nella scelta del prodotto è bene prevedere un **SEGNALATORE ACUSTICO** che emetta almeno due suoni, con la giusta potenza sonora e la frequenza bassa. Meglio se è autoalimentato e se dispone di microprocessore per il monitoraggio dello stato di funzionamento, come le sirene della linea SEO SEV.



Nella scelta dei prodotti occorre inoltre considerare il **tipo di alimentazione** che può essere di due tipologie:

- alimentazione diretta da rete
- autoalimentazione

Quest'ultima è da preferire in quanto consente al dispositivo di funzionare anche in assenza di rete primaria.

SORVEGLIANZA, CONTROLLI E MANUTENZIONE

I dispositivi di segnalazione acustica di allarme devono essere soggetti, come le altre attrezzature antincendio, a **sorveglianza, controlli semestrali e manutenzione come previsto dal D.M. 10 marzo 1998 Art. 4 e all'Allegato VI.**

Prevedere sempre un piano di manutenzione semestrale e inoltre effettuare le verifiche cicliche per eventuale ricondizionamento dell'impianto.

Applicare le norme:

UNI 9795 (ed. 2005)

che prevede il mantenimento delle condizioni di efficienza dei sistemi di competenza dell'utente che deve provvedere:

- al controllo che i componenti siano conformi alle norme EN 54:3
- al controllo che la posa in opera sia stata eseguita in conformità alle norme vigenti
- all'esecuzione di prove di funzionamento
- alla continua sorveglianza dei sistemi
- alla loro manutenzione

UNI 11224 (ed. 2007)

che prevede il controllo iniziale e la manutenzione degli impianti.

TIPI DI COLLEGAMENTO SIRENE SEV

CABLAGGIO TRADIZIONALE

RADIALE (PARALLELO) Pag. 43

Comandi di ALLERTAMENTO - EVACUAZIONE E CESSATO ALLARME realizzato da un unico punto.

IN CASCATA Pag. 44

Comandi generali di ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE E CESSATO ALLARME.

TIPICO di collegamento di singola sirena **Pag. 45**

SERIALE - LOOP CHIUSO

Possibilità di programmare la CENTRALE ottenendo tutte le soluzioni possibili per soddisfare l'esigenza applicativa: ALLARMI LOCALIZZATI (per zone) e GENERALI.

Con questa linea di prodotti, Sirena SpA si prefigge l'obiettivo di offrire la gamma più completa di dispositivi per ogni applicazione, tenendo conto che non si fornisce solo una serie di prodotti ma anche e soprattutto servizi a tutela della salute pubblica.

Al fine di offrire un servizio a chi progetta e/o realizza un impianto di evacuazione, è **disponibile in SIRENA un impianto complesso ed articolato che oltre alla funzione propria all'interno degli stabilimenti, riveste una completezza di installazione e funzioni dimostrative**, che può essere utile per valutare concretamente le caratteristiche e l'efficienza dei dispositivi SEV in varie situazioni ambientali.





In ambienti civili quali: **uffici, sale riunioni, locali aperti al pubblico, scuole, palestre, ospedali, ecc.** sarà opportuno installare i modelli **SEL 1SEV/4S-AA** o **F3 SEV/4S-AA** che per le loro caratteristiche si inseriscono armoniosamente nell'ambiente e permettono, grazie al suono progressivo e regolabile nel livello massimo, di garantire la sicurezza senza creare panico.

È spesso indispensabile, in tali situazioni, l'inserimento di più dispositivi **SEL 1SEV/4S-AA** o **F3 SEV/4S-AA** in quanto essendo ambienti di norma silenziosi, anche se di grandi dimensioni, in essi non è corretto installare dispositivi con un livello di potenza acustica più elevata poiché potrebbero provocare reazioni dannose alle persone.



Ad esempio, **in ambiente ufficio open-space** di 2/300 mq circa è sufficiente installare un dispositivo **SEL 1SEV/4S-AA** o **F3 SEV/4S-AA**.





In un ambiente industriale di circa 1000 mq, con una rumorosità di fondo di 70/75 dB potrà essere sufficiente l'installazione di un dispositivo modello **SEO 1SEV/4S-AA**.

Su un'area di 2000/2500 mq, sempre con una rumorosità ambientale di 75/80 dB, occorrerà installare almeno un dispositivo modello **SEO 2SEV/4S-AA**.

Nelle precedenti situazioni ambientali, con una rumorosità superiore ai 80 dB dovuta alla presenza di macchinari e/o altre fonti di rumore, sarà necessario invece prevedere l'impiego di almeno 3 o 4 dispositivi **SEO 2SEV/4S-AA** o **SEO 1SEV/4S-AA**.

Occorre sempre garantire una corretta distribuzione del suono in modo che il segnale acustico sia udibile, senza essere eccessivo o doloroso come indicato dalle norme di legge.



Per un impianto ottimale è inoltre consigliabile l'installazione di dispositivi luminosi in abbinamento alle sirene **SEV** e/o l'installazione di una o più luci stroboscopiche autoalimentate **STF 1SEV/4S AA**, visibili anche dalle persone non udenti o che utilizzano presidi acustici.

Disponibili nei seguenti colori: 

Nel caso in cui l'impianto da realizzare preveda l'installazione di un numero elevato di dispositivi di allarme evacuazione, si consiglia di adottare un impianto di tipo seriale, le cui caratteristiche sono specificate alle pagine n. 20/26.





55330 SE0 2SEV/4S-AA PCS



55333 SE0 1SEV/4S-AA PCS



55365 BOX BCP PCS



PULSANTE PCS
55361 EVACUAZIONE
55362 ALLERTAMENTO



- 55341 ① STF 1SEV/4S AA PCS
- 55342 ② STF 1SEV/4S AA PCS
- 55343 ③ STF 1SEV/4S AA PCS
- 55344 ④ STF 1SEV/4S AA PCS
- 55345 ⑤ STF 1SEV/4S AA PCS
- 55346 ⑥ STF 1SEV/4S AA PCS



55351 CENTRALE SEV SY1 AA PCS
55352 CENTRALE SEV SY2 AA PCS



55370 DR SEV SY PCS



55335 SEL 1SEV/4S-AA PCS



55337 F3 SEV/4S-AA PCS



55397 F3 SEV/4S-AA R PCS



LA MASSIMA EVOLUZIONE DEL PRODOTTO PER SEMPLIFICARE LA REALIZZAZIONE DI QUALSIASI TIPOLOGIA DI IMPIANTO, OTTIMIZZANDONE L’AFFIDABILITÀ ATTRAVERSO IL CONTROLLO REMOTO DELLA CENTRALE.

FILOSOFIA DEL SISTEMA SERIALE SEO SEV PCS

La Sirena spa ha realizzato un sistema di allarme evacuazione con **“Protocollo di comunicazione seriale” (PCS)**, che garantisce a chi realizza l’impianto evacuazione la **massima semplificazione** nell’esecuzione unitamente ad un **controllo totale** e costante su ogni componente inserito nel sistema.

- Nell’impianto seriale tutti gli elementi del sistema sono connessi tra loro con un **unico cavo schermato a due fili** che li mette in comunicazione con la centrale.
Tale caratteristica consente un’enorme **semplificazione della cablatura dell’impianto con una conseguente notevole riduzione dei costi.**
- L’impianto seriale offre una **grande flessibilità in caso di implementazione o modifica del sistema.**
- L’impianto **SEV SERIALE** offre altresì la possibilità di attivare allarmi sia in modo localizzato che generale, in base alle esigenze delle singole realtà, che verranno esaminate e sviluppate dal nostro servizio programmazione PCS insieme al cliente.

- La caratteristica saliente del Sistema Seriale è inoltre quella di avere un **monitoraggio costante di ogni elemento installato (sirene, luci, interruttori di emergenza), nonché dell’efficienza della linea** stessa. Ogni eventuale anomalia relativa a tali dispositivi e alle loro funzioni, tra le quali sono primarie l’efficienza della batteria, la funzionalità delle unità acustiche magnetodinamiche delle sirene e la presenza rete di alimentazione, è subito individuata e segnalata in centrale con un avviso acustico ed un report visibile su display in tempo reale e memorizzato in centrale (la centrale ha la capacità di registrare e mantenere in memoria fino a 1.000 eventi).
- Il sistema di controllo attuato consente un **ulteriore vantaggio economico nella manutenzione grazie all’immediata individuazione del punto critico.**



Omologato
0051-CPD-.....

F3 SEV/4S-AA PCS



| | | | |
|--------------|----------|------|-----------------|
| V 230 (±10%) | 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 65 C | | | °C -25 +70 |

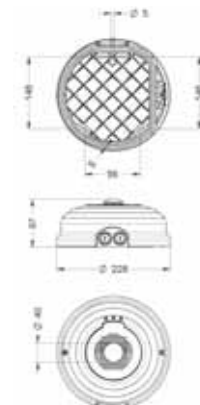
F3 SEV/4S-AA PCS
F3SEV4SAAPCS



F3 SEV/4S-AA PCS

| | |
|---------------------|---------------|
| V | 230 |
| mA F3 SEV/4S-AA PCS | 40 |
| Hz | 490 |
| | 490 ÷ 610 |
| | 610 |
| | 2400 ÷ 2800 |
| dB (A) 1m | max 102 |
| Batteria | Pb 12V 1.2 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 100 min. |

F3SEV4SAA230APCS 55337



Kg 2,26

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in ABS - design moderno che si inserisce armoniosamente negli ambienti interni (civili, industriali e pubblici) - **IP 65 C**.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore GRIGIO (RAL 7035).
- **FRONTALE** vano superiore con feritoie per fuoriuscita suono e settore luminoso per luce di segnalazione a led.
- **AUTODIAGNOSI:** viene eseguito **autotest di controllo** relativo a:
 - **assenza tensione di rete (in tempo reale)**
 - **livello batteria basso (ogni 24 ore)**
 - **unità magnetodinamica interrotta (ogni 24 ore)**
 con l'invio di eventuale report di anomalia alla CENTRALE.
 La presenza di tre led di controllo posizionati sotto il frontalino luminoso indica le eventuali anomalie.

INTERNO APPARECCHIO

Di default il prodotto dispone di **CIRCUITO** elettronico per la gestione di **4 diversi allarmi: ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE, CESSATO ALLARME, INCENDIO**. Il suono dedicato all'**ALLARME INCENDIO** è attivabile tramite inversione di polarità dalla Centrale Antincendio, secondo la norma **UNI EN 54-3**.

Un dip-switch consente di selezionare quattro suoni da otto esistenti ed abbinarli alle priorità definite.



SW3 suono 1: Intermittente 490Hz (0,5 sec) 0Hz (1 sec)



SW3 suono 2: Bitonale 490Hz (0,5sec) - 610Hz (0,5 sec)



SW3 suono 3: Continuo 610Hz



SW3 suono 4: Sweep 2450Hz-2850Hz-2450Hz (ciclo 0,5 sec)



SW3 suono 5: Sweep 1200Hz-500Hz (ciclo 1,0 sec)



SW3 suono 6: Bitonale 554Hz (0,1sec) - 440Hz (0,4 sec)



SW3 suono 7: BELL Frequenza base 1400Hz



SW3 suono 8: Intermittente 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (2,0 sec)

Il dispositivo prevede la **progressione del suono**, partendo dalla potenza minima di 75 dB arriva in 10 secondi al livello massimo impostato per evitare shock alle persone presenti nelle vicinanze.

Un selettore consente di disattivare questa funzione.

L'apparecchio è dotato altresì di un **potenziometro** per la regolazione del livello massimo di suono desiderato.

L'attivazione dei suoni avviene tramite **PULSANTI** dedicati (vedi pag. 19).

Il circuito comprende un **MODULO di COMUNICAZIONE I/O - 4 IN/4 OUT - con doppio ISOLATORE DI LINEA**. Il componente verrà indirizzato in fase di programmazione per la comunicazione seriale con la **CENTRALE SEO SEV SY1 o SY2**.

- **DIFFUSORE MAGNETODINAMICO** interno.
- **CIRCUITO** elettronico per ricarica **BATTERIA** (in tampone).
- **BATTERIA** al Pb 12V 1.2 Ah ad alta efficienza energetica, per un **servizio di 100 minuti** compreso luce ausiliaria.
- **NOTA BENE** - durata della **BATTERIA** in servizio = **mesi 24**; dopo tale periodo **deve essere sostituita**.

- **IMPORTANTE** possibilità di collegare un unico segnalatore luminoso (luce ausiliaria a flash), attivato dai singoli suoni di allarme.

- **FRONTALINO LUMINOSO TRASPARENTE con LED** di due colori (verde - rosso) per le funzioni di controllo:

LUCE VERDE LAMPEGGIANTE = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo, **il colore verde è disattivato durante qualsiasi allarme.**

LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = indica **ALLARME IN CORSO**.

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta contenente CPD, il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - batteria - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni.**

Omologato
0051-CPD-0311

SEL 1SEV/4S-AA PCS



| | | | |
|--------------|----------|------|-----------------|
| V 230 (±10%) | 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 31 c | | | °C -10 +55 |

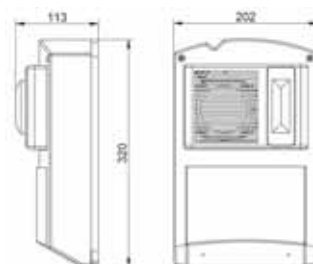
SEL 1SEV/4S-AA PCS
SEL1SEV4SAAPCS



SEL 1SEV/4S-AA PCS

| | |
|-----------------------|---------------|
| V | 230 |
| mA SEL 1SEV/4S-AA PCS | 40 |
| Hz | 490 |
| | 490 ÷ 610 |
| | 610 |
| | 2400 ÷ 2800 |
| dB (A) 1m | max 114 |
| Batteria | Pb 12V 1.2 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 110 min. |

SEL1SEV4SAA230APCS 55335



Kg 4,5 ~

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in alluminio - design moderno che si inserisce armoniosamente negli ambienti interni (civili, industriali e pubblici) - **IP 31 C**.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore GRIGIO (RAL 7035).
- **FRONTALE** vano superiore con feritoie per fuoriuscita suono e luce di segnalazione BL.
- **AUTODIAGNOSI**: viene eseguito **autotest di controllo** relativo a:
 - **assenza tensione di rete (in tempo reale)** • **livello batteria basso (ogni 24 ore)** • **unità magnetodinamica interrotta (ogni 24 ore)** con l'invio di eventuale report di anomalia alla CENTRALE.

INTERNO APPARECCHIO

Di default il prodotto dispone di **CIRCUITO** elettronico per la gestione di **4 diversi allarmi**: **ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE, CESSATO ALLARME, INCENDIO**. Il suono dedicato all'**ALLARME INCENDIO** è attivabile tramite inversione di polarità dalla Centrale Antincendio, secondo la norma **UNI EN 54-3**.
Un dip-switch consente di selezionare quattro suoni da otto esistenti ed abbinarli alle priorità definite.



SW3 suono 1: Intermittente 490Hz (0,5 sec) 0Hz (1 sec)



SW3 suono 2: Bitonale 490Hz (0,5sec) - 610Hz (0,5 sec)



SW3 suono 3: Continuo 610Hz



SW3 suono 4: Sweep 2450Hz-2850Hz-2450Hz (ciclo 0,5 sec)



SW3 suono 5: Sweep 1200Hz-500Hz (ciclo 1,0 sec)



SW3 suono 6: Bitonale 554Hz (0,1sec) - 440Hz (0,4 sec)



SW3 suono 7: BELL Frequenza base 1400Hz



SW3 suono 8: Intermittente 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (2,0 sec)

Il dispositivo prevede la **progressione del suono**, partendo dalla potenza minima di 94 dB arriva in 10 secondi al livello massimo impostato per evitare shock alle persone presenti nelle vicinanze.

Un **selettore consente di disattivare questa funzione**.

L'apparecchio è dotato altresì di un **potenziometro** per la regolazione del livello massimo di suono desiderato.
L'attivazione dei suoni avviene tramite **PULSANTI** dedicati (vedi pag. 19).

Il circuito comprende un **MODULO di COMUNICAZIONE I/O - 4 IN/4 OUT** - con doppio **ISOLATORE DI LINEA**. Il componente verrà indirizzato in fase di programmazione per la comunicazione seriale con la **CENTRALE SE0 SEV SY1 o SY2**.

- **DIFFUSORE MAGNETODINAMICO** interno.
- **CIRCUITO** elettronico per ricarica **BATTERIA** (in tampone).
- **BATTERIA** al Pb 12V 1.2 Ah ad alta efficienza energetica, per un servizio di **110 minuti** compreso luci a flash.
- **NOTA BENE** - durata della **BATTERIA** in servizio = **mesi 24**; dopo tale periodo **deve essere sostituita**.
- **IMPORTANTE** possibilità di abbinare quattro segnali luminosi ai quattro suoni:
ALLERTAMENTO = SEGNALE ARANCIO - EVACUAZIONE = SEGNALE ROSSO
CESSATO ALLARME = SEGNALE VERDE - INCENDIO = PANNELLO OTTICO

- **BARRETTA LUMINOSA** con cupola trasparente e LED di tre colori (verde - arancio - rosso) per le funzioni di controllo:

LUCE VERDE LAMPEGGIANTE = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo, **il colore verde è disattivato durante qualsiasi allarme**.

LUCE ARANCIO LAMPEGGIANTE = indica **GUASTO: mancanza rete elettrica, livello batteria basso o altoparlante interrotto**.

LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = indica **ALLARME IN CORSO**.

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta metallica contenente CPD, il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - batteria - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni**.



Omologato
0051-CPD-0314

SEO 1SEV/4S-AA PCS

SEO 1SEV/4S-AA PCS
SE01SEV4SAAPCS

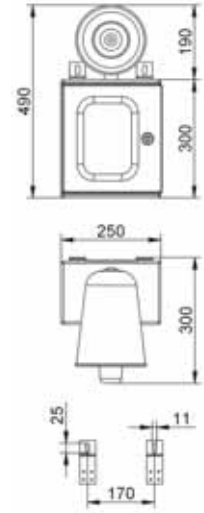


| | | | |
|--------------|----------|------|-----------------|
| V 230 (±10%) | 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 65 C | | | °C -25 +70 |

SEO 1SEV/4S-AA PCS

| | |
|-----------------------|-------------|
| V | 230 |
| mA SEO 1SEV/4S-AA PCS | 50 |
| Hz | 490 |
| | 490 ÷ 610 |
| | 610 |
| | 2400 ÷ 2800 |
| dB (A) 1m | max 118 |
| Batteria | Pb 12V 7 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 120 min. |

SE01SEV4SAA230APCS 55333



Kg 12 ~

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in materiale plastico, POLIESTERE, ad alta resistenza meccanica. **IP 65 C**.
- **FRONTALE** finestrato con luci di segnalazione BL.
- **TROMBA ESPONENZIALE** in alluminio con unità magnetodinamica 58W.
- **CHIUSURA** ermetica con chiave a sezione triangolare.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore ROSSO (RAL 3000).

INTERNO APPARECCHIO

Di default il prodotto dispone di **CIRCUITO** elettronico per la gestione di **4 diversi allarmi**: **ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE, CESSATO ALLARME, INCENDIO**. Il suono dedicato all'**ALLARME INCENDIO** è attivabile tramite inversione di polarità dalla **Centrale Antincendio**, secondo la norma **UNI EN 54-3**

Un dip-switch consente di selezionare quattro suoni da otto esistenti ed abbinarli alle priorità definite.

| | |
|--|---|
| SW3 suono 1: Intermittente 490Hz (0,5 sec) 0Hz (1 sec) | SW3 suono 5: Sweep 1200Hz-500Hz (ciclo 1,0 sec) |
| SW3 suono 2: Bitonale 490Hz (0,5sec) - 610Hz (0,5 sec) | SW3 suono 6: Bitonale 554Hz (0,1sec) - 440Hz (0,4 sec) |
| SW3 suono 3: Continuo 610Hz | SW3 suono 7: BELL Frequenza base 1400Hz |
| SW3 suono 4: Sweep 2450Hz-2850Hz-2450Hz (ciclo 0,5 sec) | SW3 suono 8: Intermittente 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (2,0 sec) |

Il dispositivo prevede la **progressione del suono**, partendo dalla potenza minima arriva in 10 secondi al livello massimo impostato per evitare shock alle persone presenti nelle vicinanze.

Un selettore consente di **disattivare questa funzione**.

L'apparecchio è dotato altresì di un **potenziometro** per la regolazione del livello massimo di suono desiderato.

L'attivazione dei suoni avviene tramite **PULSANTI** dedicati (vedi pag. 19).

Il circuito comprende un **MODULO di COMUNICAZIONE I/O - 4 IN/4 OUT** - con doppio **ISOLATORE DI LINEA**. Il componente verrà indirizzato in fase di programmazione per la comunicazione seriale con la **CENTRALE SEO SEV SY1 o SY2**.

- **AUTODIAGNOSI:** viene eseguito **autotest di controllo** relativo a:
- **assenza tensione di rete (in tempo reale)** • **livello batteria basso (ogni 24 ore)** • **unità magnetodinamica interrotta (ogni 24 ore)** con l'invio di eventuale report di anomalia alla CENTRALE.
- **CIRCUITO** elettronico per ricarica **BATTERIA** (in tampone).
- **BATTERIA** al Pb da 12V 7Ah ad alta efficienza energetica, per un **servizio di 120 minuti** compreso luci a flash.
- **NOTA BENE** - durata della **BATTERIA** in servizio = **MESI 24**; dopo tale periodo **deve essere sostituita**.

- **IMPORTANTE** possibilità di abbinare quattro segnali luminosi ai quattro suoni:

ALLERTAMENTO = SEGNALE ARANCIO - EVACUAZIONE = SEGNALE ROSSO
CESSATO ALLARME = SEGNALE VERDE - INCENDIO = PANNELLO OTTICO

- **BARRETTA LUMINOSA** con cupola trasparente e LED di tre colori (verde - arancio - rosso) per le funzioni di controllo:

LUCE VERDE LAMPEGGIANTE = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo, **il colore verde è disattivato durante qualsiasi allarme**.

LUCE ARANCIO LAMPEGGIANTE = indica **GUASTO: mancanza rete elettrica, livello batteria basso o altoparlante interrotto**.

LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = indica **ALLARME IN CORSO**.

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta metallica contenente CPD, il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente su fondo giallo per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - batteria - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni**.



Omologato
0051-CPD-0316

SEO 2SEV/4S-AA PCS

SEO 2SEV/4S-AA PCS
SEO2SEV4SAAPCS

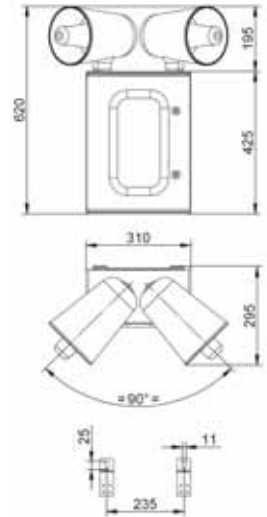


| | | | |
|--------------|------------|------|-----------------|
| V 230 (±10%) | ~ 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 65 C | | | °C -25 +70 |

SEO 2SEV/4S-AA PCS

| | |
|--------------------------|--------------|
| V ~ | 230 |
| mA SEO 2SEV/4S-AA PCS | 50 |
| Hz | 490 |
| | 490 ÷ 610 |
| | 610 |
| | 2400 ÷ 2800 |
| dB (A) 1m | max 120 |
| Batteria (n. 2/6V 10 Ah) | Pb 12V 10 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 120 min. |

SEO2SEV4SAA230APCS 55330



Kg 19 ~

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in materiale plastico, POLIESTERE, ad alta resistenza meccanica. **IP 65 C**.
- **FRONTALE** finestrato con luci di segnalazione BL.
- **2 TROMBE ESPONENZIALI** in alluminio con unità magnetodinamiche 58W cad.
- **CHIUSURA** ermetica con chiave a sezione triangolare.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore ROSSO (RAL 3000)

INTERNO APPARECCHIO

Di default il prodotto dispone di **CIRCUITO** elettronico per la gestione di **4 diversi allarmi**:

ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE, CESSATO ALLARME, INCENDIO. Il suono dedicato all'ALLARME INCENDIO è attivabile tramite inversione di polarità dalla Centrale Antincendio, secondo la norma UNI EN 54-3.

Un dip-switch consente di selezionare quattro suoni da otto esistenti ed abbinarli alle priorità definite.



SW3 suono 1: Intermittente 490Hz (0,5 sec) 0Hz (1 sec)



SW3 suono 2: Bitonale 490Hz (0,5sec) - 610Hz (0,5 sec)



SW3 suono 3: Continuo 610Hz



SW3 suono 4: Sweep 2450Hz-2850Hz-2450Hz (ciclo 0,5 sec)



SW3 suono 5: Sweep 1200Hz-500Hz (ciclo 1,0 sec)



SW3 suono 6: Bitonale 554Hz (0,1sec) - 440Hz (0,4 sec)



SW3 suono 7: BELL Frequenza base 1400Hz



SW3 suono 8: Intermittente 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (2,0 sec)

Il dispositivo prevede la **progressione del suono**, partendo dalla potenza minima arriva in 10 secondi al livello massimo impostato per evitare shock alle persone presenti nelle vicinanze.

Un **selettore** consente di **disattivare questa funzione**.

L'apparecchio è dotato altresì di un **potenziometro** per la regolazione del livello massimo di suono desiderato.

L'attivazione dei suoni avviene tramite **PULSANTI** dedicati (vedi pag. 19).

Il circuito comprende un **MODULO di COMUNICAZIONE I/O - 4 IN/4 OUT - con doppio ISOLATORE DI LINEA. Il componente verrà indirizzato in fase di programmazione per la comunicazione seriale con la CENTRALE SEO SEV SY1 o SY2.**

- **AUTODIAGNOSI:** viene eseguito **autotest di controllo** relativo a:
- **assenza tensione di rete (in tempo reale)** • **livello batteria basso (ogni 24 ore)** • **unità magnetodinamica interrotta (ogni 24 ore)** con l'invio di eventuale report di anomalia alla CENTRALE.
- **CIRCUITO** elettronico per ricarica BATTERIE (in tampone).
- **2 BATTERIE** al Pb da 6V 10Ah in serie ad alta efficienza energetica, per un **servizio di 120 minuti** compreso luci a flash.
- **IMPORTANTE** - durata della BATTERIA in servizio = **mesi 24;** dopo tale periodo **devono essere sostituite.**

- **IMPORTANTE** possibilità di **abbinare quattro segnali luminosi ai quattro suoni:**

ALLERTAMENTO = SEGNALE ARANCIO - EVACUAZIONE = SEGNALE ROSSO

CESSATO ALLARME = SEGNALE VERDE - INCENDIO = PANNELLO OTTICO

- **BARRETTA LUMINOSA** con cupola trasparente e LED di tre colori (verde - arancio - rosso) per le funzioni di controllo:

LUCE VERDE LAMPEGGIANTE = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo, **il colore verde è disattivato durante qualsiasi allarme.**

LUCE ARANCIO LAMPEGGIANTE = indica **GUASTO:**

mancanza rete elettrica, livello batteria basso o altoparlante interrotto.

LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = indica **ALLARME IN CORSO.**

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta metallica contenente CPD, il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente su fondo giallo per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - batteria - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni.**



STF 1SEV/4S AA PCS
STF1SEV4SAAPCS

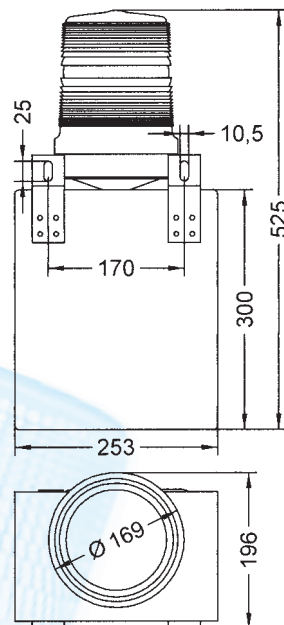


| | | | | | |
|--------------|------------|------|---------|-----------------|--|
| V 240 (±10%) | ~ 50/60 Hz | J 20 | 2 F | IP 65 | |
| °C -20 +50 | On | | PC PMMA | autoestinguente | |

STF 1SEV/4S AA PCS

| | | |
|----------------------|----------|-------------|
| 2F | V ~ | 240 |
| | mA | 80 |
| XENON 20J LRX 15J | Cd (p) | 26500/7500 |
| | Fl (min) | 2 x 65 ± 10 |
| Batteria | | Pb 12V 7 Ah |
| Durata | | 24 mesi |
| Autonomia | | 140 min. |

- STF1SEV4SAA240A1PCS 55341
- STF1SEV4SAA240A2PCS 55342
- STF1SEV4SAA240A3PCS 55343
- STF1SEV4SAA240A4PCS 55344
- STF1SEV4SAA240A5PCS 55345
- STF1SEV4SAA240A6PCS 55346



Kg 10 ~

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in materiale plastico, POLIESTERE, ad alta resistenza meccanica. **IP 65**.
- **FRONTALE** finestrato con luci di segnalazione BL.
- **STROBOFLASH 20J 2F** SEGNALETTORE LUMINOSO (**PC**) disponibile nei colori
- **CHIUSURA** ermetica con chiave a sezione triangolare.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore ROSSO (RAL 3000).

| | | | | | | |
|--------------|------|-----|-----|-----|-----|-----|
| 6 | 6 | 5 | 2 | 3 | 1 | 4 |
| Cd (p) | 100% | 95% | 70% | 30% | 20% | 15% |
| 26500 / 7500 | | | | | | |

INTERNO APPARECCHIO

- **CIRCUITO** elettronico per funzionamento LUCE A FLASH. Il circuito comprende un **MODULO di COMUNICAZIONE I/O - 4 IN/4 OUT - con doppio ISOLATORE DI LINEA**. Il componente verrà indirizzato in fase di programmazione per la comunicazione seriale con la **CENTRALE SEO SEV SY1 o SY2**.
- **CIRCUITO** elettronico per ricarica BATTERIA (in tampone).
- **BATTERIA** al Pb da 12V 7Ah ad alta efficienza energetica, per un **servizio di 140 minuti**.
- **IMPORTANTE** - durata della BATTERIA in servizio = **mesi 24**; dopo tale periodo **deve essere sostituita**.
- **DUE BARRETTE LUMINOSE** una con cupola trasparente e LED di due colori (verde - arancio) e una rossa, per le funzioni di controllo:
LUCE VERDE LAMPEGGIANTE = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo, **il colore verde è disattivato durante qualsiasi allarme**.
LUCE ARANCIO LAMPEGGIANTE = indica **GUASTO: mancanza rete elettrica, o livello batteria basso**.
LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = indica **ALLARME IN CORSO**.

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta metallica contenente il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente su fondo giallo per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - batteria - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni**.

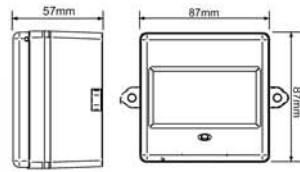


PUNTO RITROVO

PUNTO RITROVO
55328 CARTELLO 230x290
CONFORME ALLE NORME UNI 564/18-2007



**PULSANTE PCS
(RIPRISTINABILE)
Conforme EN 54-11
CON CARTELLO NORMATO**



Kg 0,30

**PULSANTE EV. PCS 55361
PULSANTE AL. PCS 55362**



**ALLERTAMENTO
55325 CARTELLO 150X175/A**

**EVACUAZIONE
55326 CARTELLO 150X175/E**

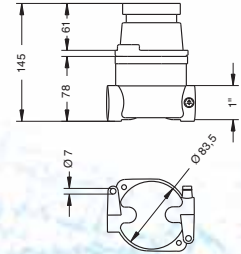
**INCENDIO
55327 CARTELLO 150X175/I**

Cartelli conformi alle norme UNI 7564/16-2007

PULSANTE MANUALE RIPRISTINABILE

Materiale termoplastico colore rosso
Pittogramma europeo universale
Dotato di modulo di comunicazione indirizzato
Protezione: IP 66

EX 035 PAG PCS
Certificato ATEX CESI 05 ATEX 062 T6



Kg 0,89

EX 035 PAG PCS 96700

PULSANTE ATEX A ROTTURA VETRO

Corpo in lega di alluminio esente da rame
Verniciatura poliestere RAL 3020
Dotato di modulo di comunicazione indirizzato
Protezione: IP 66

BOX COMANDI BCP PCS



**BOX BCP PCS
BOXBCPPCS 55365**

- Il **BCP PCS** - box comandi presidiati, unitamente alla **centrale SEV SY PCS**, devono essere installati in zona presidiata.
- Il **BCP PCS** consente di attivare le sirene, premendo semplicemente i pulsanti di attivazione, chiaramente distinti:

ALLERTAMENTO GENERALE

EVACUAZIONE GENERALE

CESSATO ALLARME GENERALE

STOP per la tacitazione delle sirene



**BOX BCP PCS LS
BOXBCPPCSLS 55366**

- * Sono disponibili (su richiesta) versioni di **BOX PCS SPECIALI** per facilitare la gestione **LOCALE** delle varie ZONE da **zona presidiata**, con pulsanti dedicati a:
ALLERTAMENTO - EVACUAZIONE ZONA 1
ALLERTAMENTO - EVACUAZIONE ZONA 2
ALLERTAMENTO - EVACUAZIONE ZONA 3
ALLERTAMENTO - EVACUAZIONE ZONA 4, etc.
Oltre a: ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE, CESSATO ALLARME **GENERALE** e STOP.

L'esecuzione è dedicata in base all'esigenza dell'impianto.

(D.M. 10 MARZO 1998)



CENTRALE SEV SY1 AA PCS
CENTRALE SEV SY2 AA PCS

CENTRALESEVSY1AAPCS 55351
CENTRALESEVSY2AAPCS 55352

La **CENTRALE SEV SY1 AA PCS** gestisce una linea seriale mentre la **CENTRALE SEV SY2 AA PCS** gestisce fino a **due linee seriali (loop)**, ed un massimo di **254 dispositivi** (sirene, pulsanti e altri moduli accessori), tramite i **moduli indirizzati**.

1. Il **modulo indirizzato** contenuto nella **sirena** è dotato di **isolatore di linea** ed è in grado di gestire **4 segnali di ingresso e 4 segnali di uscita**, mentre il modulo indirizzato contenuto dal **pulsante** dispone di **unico ingresso NA**.

La **CENTRALE dialoga con i moduli indirizzati** e integrati nelle sirene e nei pulsanti e **riceve da essi le informazioni**.

Qualora sia necessario gestire una quantità superiore di punti segnale, occorrerà utilizzare più CENTRALI SEV SY che potranno essere collegate tra loro in rete e gestite totalmente dalla Centrale definita primaria.

2. Nel progettare l'impianto quindi si dovrà tenere conto del numero di moduli indirizzati presenti nei dispositivi SIRENE (1 x 4IN-4 OUT), BOX COMANDI (4), PULSANTI(1) ed effettuare il calcolo: es. 20 sirene e 30 pulsanti = 50 moduli indirizzati.

3. La centrale PCS effettua un controllo continuo dei dispositivi seriali, attraverso i moduli indirizzati, anche in assenza della loro attivazione, a quattro livelli:

- **PRESENZA RETE DI ALIMENTAZIONE (controllo permanente 24 ore su 24)**
- **EFFICIENZA BATTERIA (controllo ogni 24 ore)**
- **FUNZIONALITÀ SIRENE (controllo ogni 24 ore)**
- **INTERRUZIONE DI LINEA (controllo permanente 24 ore su 24)**

La centrale inoltre controlla lo stato di carica ed efficienza delle proprie batterie interne. Ogni anomalia viene rilevata e segnalata in tempo reale e le indicazioni sono riportate sul display grafico 240x64 pixel della centrale, memorizzate (sino a 1.000 eventi) e stampate se è connessa una stampante:

- **DATA E ORA DELLA RILEVAZIONE**
- **UBICAZIONE DEL DISPOSITIVO**
- **NUMERO IDENTIFICATIVO**
- **TIPO DI ANOMALIA DEL DISPOSITIVO**

4. La Centrale gestisce inoltre:

- 3 uscite relè in scambio libero per l'attivazione di dispositivi ausiliari.
- 5 ingressi N.A. per ricevere comandi da contatti puliti esterni.
- 1 porta seriale **RS 232** per la programmazione tramite PC o la connessione della stampante o del modem.
- 1 porta seriale **RS 485** per il collegamento a ripetitori display remoti e a moduli di interfaccia I/O.
- 2 porte seriali per il collegamento seriale di una rete di centrali sino al massimo di 64.
- Armadio metallico.
- Dimensioni: 385 x 520 x 110 mm.

isolatore di linea

24





La centrale permette inoltre di attivare i processi di **comando generale** con azioni da eseguire con diversi livelli di modalità. Il componente BOX BCP PCS è stato previsto per facilitare tali operazioni.



Dopo ogni allarme o anomalia il buzzer della centrale si attiva e spegnendolo con l'apposito pulsante di **tacitazione buzzer** (livello 1) si acquisiscono gli eventi, leggibili sul display.

Nella fase finale, dopo il suono di cessato allarme o la **tacitazione diretta delle sirene (STOP)**, occorre eseguire il **ripristino del sistema** attraverso l'apposito pulsante (livello 2), solo dopo aver riportato in condizione di riposo gli attivatori.

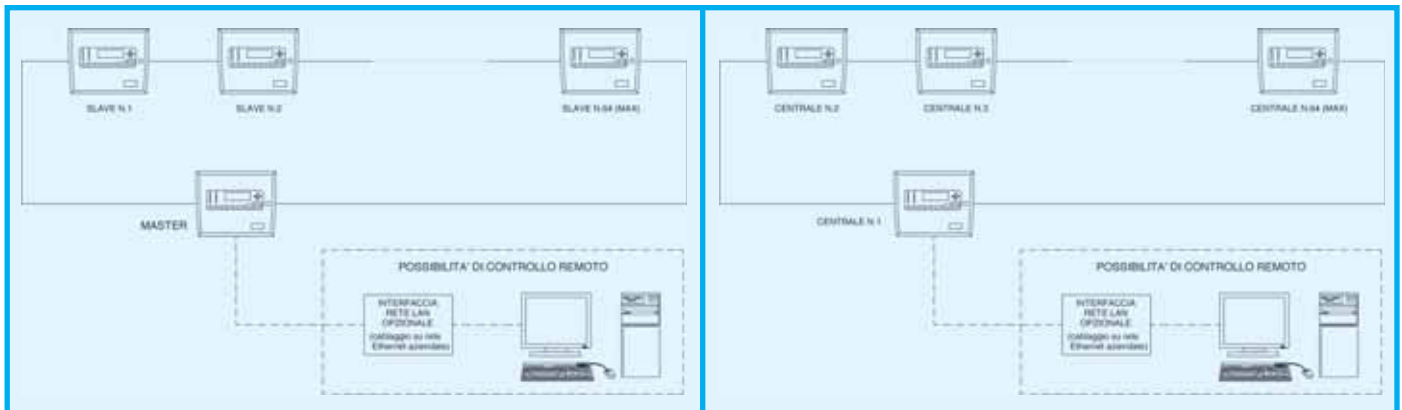
SCHEDA COMUNICAZIONE CENTRALE

SCHEDA COM CENTRALE 41550

La scheda viene inserita nella Centrale SEV SY1-SY2 per consentire **la comunicazione tra più centrali (max 64)**.

In un impianto di grandi dimensioni, dove occorre installare più centrali, sarà quindi possibile **gestire tutti i loop da ogni singola centrale** e prevedere (da programmazione) l'assegnazione di centrale MASTER e centrale SLAVE.

Le centrali andranno collegate con cavo RS 485 a loop chiuso per garantire il controllo della linea.



PANNELLO REMOTO DI RIPETIZIONE



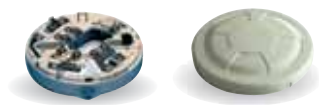
DR SEV SY PCS
DRSEVSYPCS 55370
DR SEV SY AA PCS
DRSEVSYAAPCS 55371

Il Pannello ripetitore è il dispositivo che ripete gli eventi acquisiti dalla Centrale. Consente la visualizzazione dei messaggi sul display e l'esecuzione di tutte le funzioni di attivazione, tacitazione e ripristino sistema come da centrale SEV SY AA PCS. Display grafico LCD 240X 64 PIXEL.

Alimentazione da centrale SEV SY 1-2 (fino a 100 m).

Il modello DR SEV SY AA PCS dispone di alimentatore-carica batterie 230V - 750 mA che viene previsto per posizionamenti a oltre 100 m di distanza dalla Centrale. Dimensioni 330 x 250 x 90 mm.

Il pannello viene collegato alla centrale con linea dedicata RS 485.



SEPARATORE DI LINEA PCS
SEPARATORE DI LINEA PCS 55375

I **moduli separatori di linea** consentono l'esclusione di una parte della linea, qualora in essa si verifichi un corto circuito; inseriti in serie alla linea stessa consentono, **nel caso di collegamento a loop chiuso**, di "isolare" la parte di linea interessata dal corto circuito, mentre garantiscono il corretto funzionamento del resto della linea. In dipendenza dal tipo di impianto che s'intende eseguire è consigliabile prevedere in isolatore di linea per ogni ZONA o GRUPPO DI PULSANTI. **Nel valutare l'inserimento di questo componente occorre tenere conto che i moduli indirizzati, inseriti nelle sirene, dispongono di doppio isolatore di linea.**

BOX CONNESSIONE

BOX CONNESSIONE 41541

Modulo di interconnessione con CENTRALE PCS SIRENA per attivazione allarme da un contatto NA proveniente da un'altra centrale, rivelatore o sensore di altro impianto esistente.

BOX contenente un modulo di comunicazione indirizzato.

Dimensioni: 120 x 75 x 35 mm.

BOX INTERFACCIA CENTRALE ANTINCENDIO

BOX INTERFACCIA 41543

Modulo di interfaccia tra CENTRALE PCS EVACUAZIONE e CENTRALE ANTINCENDIO per l'attivazione del suono INCENDIO tramite inversione di polarità, come definito dalla norma UNI EN 54-3.

BOX contenente un modulo di comunicazione indirizzato.

Dimensioni: 120 x 75 x 35 mm.

INTERFACCIA RETE ETHERNET

INTERFACCIA ETHERNET 41544

Il componente MOXA, consente di connettere la Centrale PCS alla rete interna per il collegamento di PC.

Caricando il programma della Centrale sul PC si potrà visualizzare il frontalino della Centrale, scaricare e stampare gli eventi, intervenire sulla programmazione per le modifiche: aggiunte, spostamenti o esclusione di componenti.

Per rendere attive le modifiche si dovrà poi inserire la nuova programmazione nella Centrale dopo aver spostato il selettore dedicato.

COMBINATORE TELEFONICO

COMBINATORE TELEFONICO 41545

Collegato alla Centrale consente di attivare le chiamate ai numeri telefonici programmati.

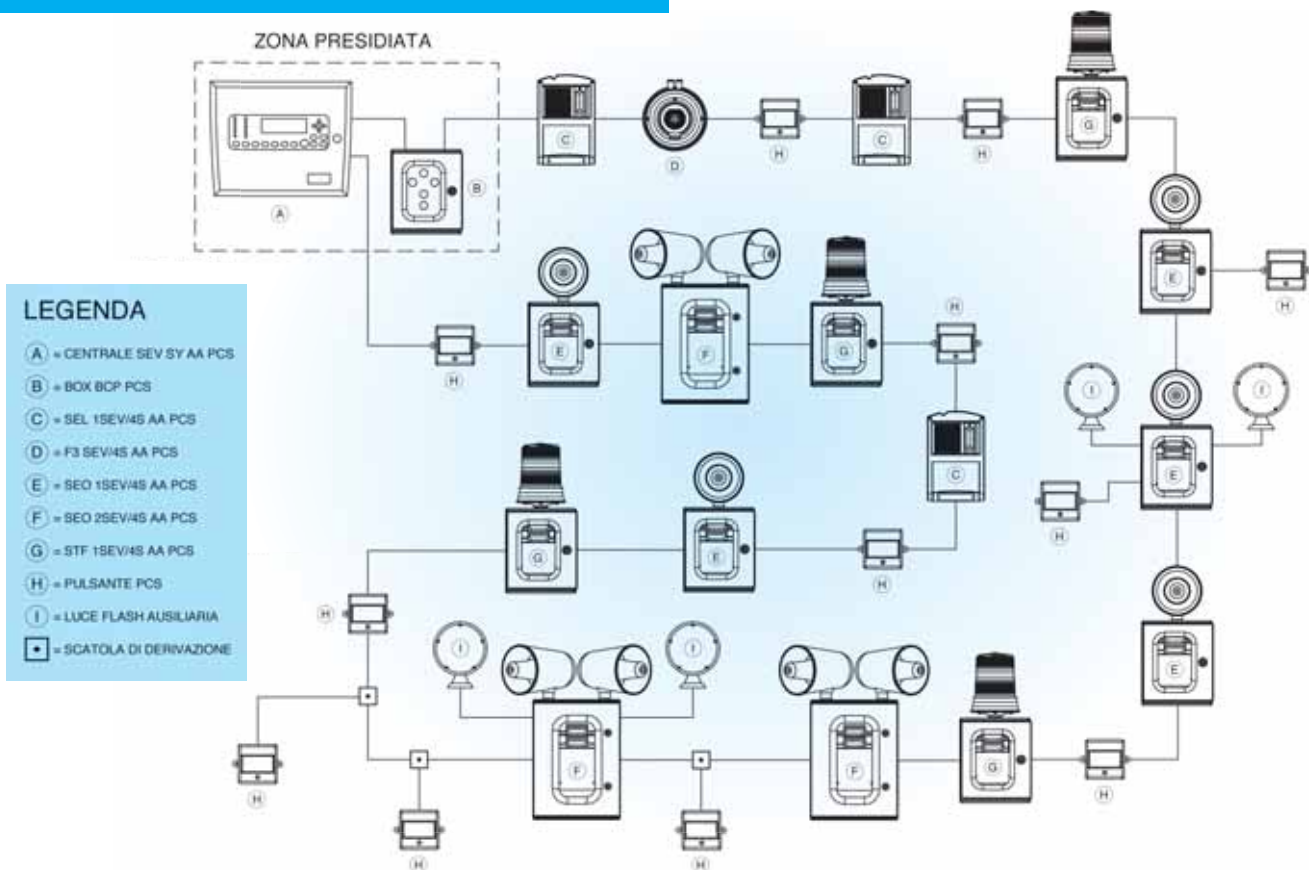
IL COLLEGAMENTO SERIALE

Il tipo di collegamento degli impianti seriali dovrà essere: ad anello chiuso ("LOOP CHIUSO").

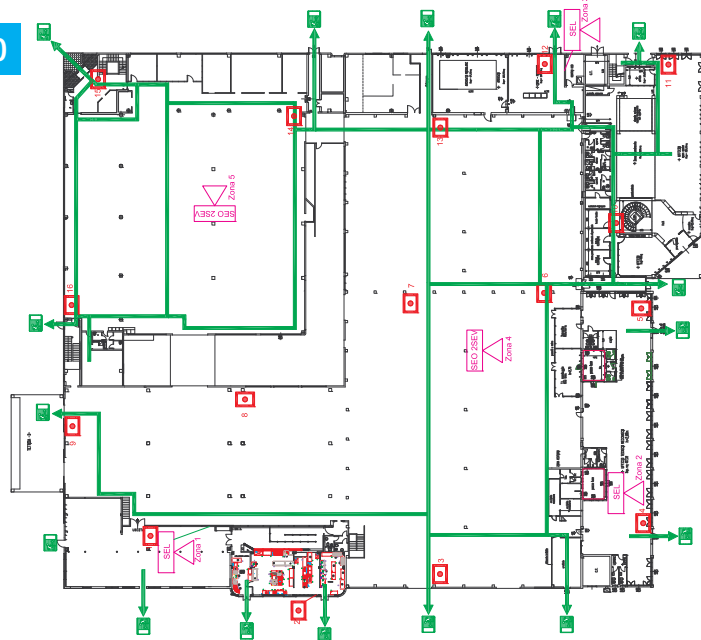
Per **LOOP CHIUSO** si intende partenza ed arrivo della linea seriale in centrale, ossia un percorso di andata e ritorno dei segnali. Si consiglia per questi impianti l'adozione di un loop chiuso, in quanto, con l'utilizzo di separatori di linea, è possibile (nell'impianto ad anello chiuso) sezionare il sistema nelle parti volute. In tal modo si salvaguarda la funzionalità dell'impianto in caso di interruzione o corto circuito di linea, con la sola esclusione del settore incidentato, compreso fra i due separatori.

(vedi schema)

ESEMPIO DI LINEA SEO SEV SERIALE CON LOOP CHIUSO



ESEMPIO DI PROGETTO



USCITE DI SICUREZZA



PULSANI PER ALLARME EVACUAZIONE PIANO TERRA

| | |
|------|-------------------------------------|
| N°1 | MENSA |
| N°2 | CUCINA |
| N°3 | MONT. FINE LINEA LATO VIA ROMAGNOLI |
| N°4 | UFF. TECNICO MECCANICO FL |
| N°5 | UFF. TECNICO MECCANICO FL |
| N°6 | MONT. FINE LINEA LATO PORTINERIA |
| N°7 | MONT. FINE LINEA ZONA CENTRALE |
| N°8 | MONT. FINE LINEA ZONA MENSA |
| N°9 | ZONA IMBALLO |
| N°10 | PORTINERIA |
| N°11 | UFFICIO TECNICO ELETTRICO |
| N°12 | UFFICIO COPIE |
| N°13 | MONT. FINE LINEA ZONA ATTREZZERIA |
| N°14 | MONT. FINE LINEA AMPLIAMENTO |
| N°15 | ZONA INFERMERIA |
| N°16 | MONT. FINE LINEA AMPLIAMENTO |



B - Per l'attivazione dell'IMPIANTO PCS occorre:

1. **Installare** le **SIRENE** tramite l'apposita staffa fornita a corredo
2. **Collegare** eventuali **LUCI AUSILIARIE** ai morsetti corrispondenti ai suoni
3. **Ruotare il TRIMMER** del suono in posizione massima (la sirena è fornita con suono al minimo)
4. **Fornire tensione 230V** - si accendono le barrette sul frontale, con i colori ROSSO, ARANCIO, VERDE in sequenza
5. **Connettere** le **BATTERIE** fornite a corredo
6. **Collegare** le sirene al loop
7. **Premere** il tasto **RESET** - si accende la barretta VERDE sul frontale
8. **Chiudere** il coperchio finestrato
9. **Installare e collegare** al loop gli **altri componenti** (PULSANTI, Box PCS, interfacce, etc).

C - Si procede quindi con l'installazione della CENTRALE (fornita già programmata)

1. **Collegare la Centrale al Loop**
2. **Connettere alla rete 230V**
3. **Collegare le batterie fornite a corredo**

La Centrale inizierà la fase di controllo delle linee connesse (loop) ed al rilievo dei dispositivi e componenti connessi e previsti nella programmazione

La programmazione, su informazioni fornite **dal committente, dal progettista o dal responsabile (dislocazione e denominazione delle zone, dei componenti e filosofia dell'impianto)**, viene eseguita presso gli stabilimenti Sirena, da tecnici specializzati.

Nel caso sia necessario apportare delle modifiche alla programmazione della Centrale occorre **connettere un PC portatile alla porta seriale dedicata**.

Dopo aver preparato il materiale ed aver programmato la Centrale, il Servizio Tecnico SEV effettua un collaudo preliminare, quindi invita le persone coinvolte (committente, Responsabile RSPP, installatore, progettista, etc) ad assistere al collaudo funzionale presso gli stabilimenti SIRENA.

Il collaudo prevede:

- **verifica della rispondenza alla filosofia impianto prevista**
- **prove pratiche e simulazioni varie di guasti**
- **trasmissione di tutte le informazioni utili per la messa in opera dell'impianto e per la conduzione - manutenzione dell'impianto**
- **viene inoltre effettuato un corso pratico sulla programmazione della Centrale per consentire la piena autonomia per eventuali modifiche o implementazioni a cura del personale preposto.**

In fase di installazione ed in seguito all'avviamento dell'impianto, il Servizio Tecnico SEV sarà disponibile a fornire telefonicamente ogni informazione utile.

Al termine dell'installazione il tecnico SIRENA SEV effettuerà lo START-UP dell'impianto, rilasciando regolare certificazione di avvenuto collaudo ed avviamento impianto.





D - La Centrale è ora in grado di eseguire le attivazioni delle SIRENE da **PULSANTE RIPRISTINABILE**, da **BOX BCP PCS** o da **INTERFACCIA CENTRALE ANTINCENDIO** (se prevista e connessa) e rilevare e memorizzare ogni evento (1.000).

E - La Centrale, come previsto dalla norma UNI 11224, esegue inoltre un monitoraggio costante (sorveglianza) dei componenti connessi, rilevando le anomalie con avviso acustico e memorizzazione (1.000 eventi):

- **MANCANZA DI ALIMENTAZIONE DA RETE (230V)**
- **BATTERIE GUASTE (sotto la soglia prevista)**

- **DIFFUSORI DI SUONO FUORI USO (unità magnetiche interrotte) come prescritto dal T.U All. XXIX.**

F - Ad ogni sirena è possibile collegare 4 segnalatori luminosi (F3 SEV/4S AA 1 segnalatore luminoso), direttamente alla morsettiera dedicata presente nel circuito. Le luci attingeranno alimentazione dalle batterie della sirena e si accenderanno contestualmente al suono dedicato:

- colore ROSSO: **EVACUAZIONE**



- colore ARANCIO: **ALLERTAMENTO**

- colore VERDE: **ALLARME**

G - Attraverso un'interfaccia MOXA sarà possibile collegare la Centrale alla rete ETHERNET, consentire la connessione alla rete interna ed interagire da PC per effettuare le seguenti operazioni:

- visualizzazione della centrale in modalità virtuale
- visualizzazione, estrazione, archivio e stampa eventi
- modifiche al programma con esclusioni, spostamenti, inserimenti di nuovi componenti, tenendo conto che, per rendere attive le modifiche realizzate virtualmente, occorrerà reinserire il nuovo programma nella centrale, spostando la levetta dedicata.



CAVO PER LOOP SIRENA E PULSANTI

Le Centrali SEO SEV SY1 AA PCS e SY2 AA PCS possono gestire **uno o due loop di 2.500 metri lineari circa cadauno**, in dipendenza dal numero di dispositivi indirizzati previsti e dalla tipologia e sezione del cavo utilizzato per i loop.

Occorre **realizzare loop chiusi**, come previsto dalla Norma UNI 9795/2010 in materia di rivelazione e segnalazione allarmi incendi. Nel caso sia necessario è possibile prevedere delle diramazioni.

Il cavo consigliato è un cavo **Resistente al fuoco (CEI 20-45)** per la presenza sui loop degli avvisatori di allarme (Norma UNI 9795, punto 5.5.3.6 paragrafo 5.5.3 "Dispositivi di Allarme Acustici e Luminosi").

Norme di riferimento al comportamento al fuoco:

| | |
|---|---------------|
| Resistenza al fuoco (cavi fino a 0,6/1KV) | CEI 20-36/2-1 |
| Propagazione della fiamma (NPF) | CEI 20-35/1-1 |
| Propagazione dell'incendio cat. C | CEI 20-22/3-4 |
| Emissione HCl ($\leq 0,5\%$) | CEI 20-37/2-1 |

Caratteristiche del cavo:

FISICHE

- Cavo per trasmissione dati tipo FG40HM1
- Cavo twistato a passo lungo 2x1,5 mmq
- Schermatura in foglio di alluminio.
- Isolamento guaina esterna 06/1KV

ELETTRICHE

- Resistenza elettrica 12 ÷ 14 Ohm/Km
- Capacità mutua 100 ÷ 200 pF/mt
- Induttanza \leq di 500 μ H/Km

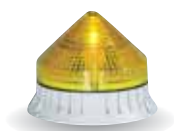
Il servizio tecnico/commerciale Sirena, in fase di offerta potrà fornire i report con i dati sulla lunghezza dei loop, conoscendo il numero dei dispositivi previsti e disponendo dei dati del cavo scelto dal committente, elaborando tali dati su apposito software "loop calculator".

LUCI AUSILIARIE A FLASH



Da connettere direttamente alla morsettiera della sirena per consentire l'emissione della luce contestualmente al suono

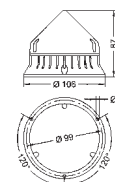
| | | | | | |
|----------------|------------|------------|-------|----------------------|--------------------|
| V 12÷24 (±10%) | === | ~ 50/60 Hz | J 1-6 | Flash/min. 1F: 65±10 | IP 54-55 |
| □ | °C -10 +40 | On ∞ | | 1 2 3 4 5 6 | PC autoestinguente |



CTL X 900
CTLX9001J1F

| | | | |
|--------------------|--------|-------|------|
| 1F | V === | 12÷24 | |
| | V ~ | | |
| XENON 1J LRX 1J | mA | 300 | 300 |
| | Cd (p) | 1100 | 1200 |

- CTLX9001J1F1224DA1 64442
- CTLX9001J1F1224DA2 64443
- CTLX9001J1F1224DA3 64444
- CTLX9001J1F1224DA4 64445
- CTLX9001J1F1224DA5 64446
- CTLX9001J1F1224DA6 64447



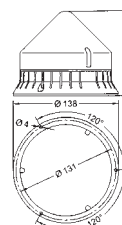
Kg 0,17



CTL X 1200
CTLX12006J1F

| | | | |
|--------------------|--------|-------|------|
| 1F | V === | 12÷24 | |
| | V ~ | | |
| XENON 6J LRX 6J | A | 1.0 | 0.75 |
| | Cd (p) | 3150 | 3450 |

- CTLX12006J1F1224DA1 64524
- CTLX12006J1F1224DA2 64525
- CTLX12006J1F1224DA3 64526
- CTLX12006J1F1224DA4 64527
- CTLX12006J1F1224DA5 64528
- CTLX12006J1F1224DA6 64529



Kg 0,30

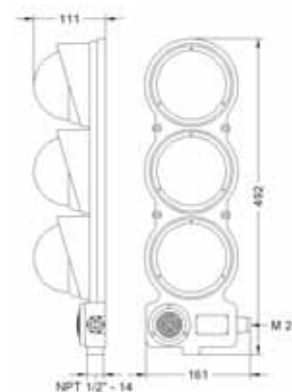


SMFR 12.3 X
SMFR12.3X6J1F

IP 55

| | | | |
|--------------------|--------|-------|------|
| 1F | V === | 12÷24 | |
| | V ~ | | |
| XENON 6J LRX 6J | A | 1.2 | 1.3 |
| | Cd (p) | 4800 | 4800 |

- SMFR12.3X6J1F3241224DA 69513



Kg 1,15

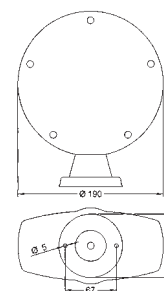


FAROLAMP XENO N
FRX6J1FN

Disponibili con scritte
ALLERTAMENTO (arancio)
EVACUAZIONE (rosso)
CESSATO ALLARME (verde)

| | | | |
|--------------------|--------|-------|------|
| 1F | V === | 12÷24 | |
| | V ~ | | |
| XENON 6J LRX 6J | mA | 900 | 450 |
| | Cd (p) | 8000 | 8000 |

- FRX6J1FN1224DA1 84969
- FRX6J1FN1224DA2 84970
- FRX6J1FN1224DA3 85044
- FRX6J1FN1224DA4 85370
- FRX6J1FN1224DA5 84968
- FRX6J1FN1224DA6 85150



Kg 0,96

Sono disponibili altri dispositivi luminosi (vedi Catalogo Generale)



FASI PRELIMINARI E CONSIGLI PER LA CORRETTA PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI DI EVACUAZIONE, APPLICANDO LE LEGGI VIGENTI E LE NORME DI RIFERIMENTO.

Per procedere alla stesura di un progetto/capitolato occorre preventivamente conoscere ed applicare Leggi e Norme di riferimento.

L'Azienda che richiede un preventivo per un impianto di evacuazione avrà sicuramente messo in atto le procedure che prevedono inizialmente un'attenta valutazione dei rischi della propria realtà.

1 PUNTO DI PARTENZA: LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

T.U - D.Leg.vo n. 81 Aprile 2008. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Titolo I, Capo 1, Art. 2 - Definizione

q) valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi lavorano....

Titolo I, Capo 1, Art. 3 - Campo di Applicazione

"Il presente decreto legislativo si applica a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio".

Titolo I, Capo 3, Sezione 1 - Principi Comuni - MISURE DI TUTELA E OBBLIGHI

Art. 15, 1. Misure Generali di Tutela

- a) la valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza,*
- u) le misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave ed immediato;*
- v) l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;*
- z) la regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza, in conformità alle indicazioni dei fabbricanti.*

Art. 17, 1. Obblighi del datore di lavoro non delegabili

- a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'art. 28 (Valutazione dei Rischi);*

Art. n. 18 Obblighi del datore di lavoro e del dirigente

- h) Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
- t) Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato (art. 43). Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti.*
- z) Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione.*



segnali luminosi

segnali

Si procede quindi con la scelta dei prodotti idonei per l'impianto di EVACUAZIONE e quindi occorre tenere presente che il T.U. conferma quanto già previsto dal D.Leg.vo 10 marzo 1998 e cioè che occorre applicare DISPOSITIVI ACUSTICI e DISPOSITIVI LUMINOSI con le caratteristiche indicate negli allegati XXX e XXIX.

2 PRESCRIZIONE PER LA SCELTA DEI DISPOSITIVI

T.U - D.Leg.vo n. 81 Aprile 2008. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Allegato XXX - Prescrizione per i SEGNALI ACUSTICI

1.1 Un segnale acustico deve:

- a - avere un LIVELLO SONORO NETTAMENTE SUPERIORE al rumore di fondo...essere UDIBILE, senza tuttavia essere ECCESSIVO o DOLOROSO*
- b - essere facilmente RICONOSCIBILE e DISTINGUERSI NETTAMENTE ... da un altro segnale acustico e.....dai rumori di fondo.*

1.2 ...la **frequenza variabile** andrà impiegata per segnalare ..un livello più elevato di pericolo o una maggiore urgenza dell'intervento

2. Il segnale di sgombero deve essere **CONTINUO**

Allegato XXIX - Prescrizione per i SEGNALI LUMINOSI

1.1 La luce emessa da un segnale luminoso deve produrre un contrasto luminoso adeguato al suo ambiente..... senza provocare abbagliamento..... o cattiva visibilità.

1.2 La superficie luminosa emittente...può essere di colore uniforme...

2.1 ...il segnale intermittente sarà impiegato per indicare, rispetto a quello continuo, un livello di più elevato pericolo.

- **UNI EN 54-3:2002 - Sistemi di rilevazione e di segnalazione d'incendio. Dispositivi Sonori**

REQUISITI:

- **SCOPO:** avvertire le persone di una situazione di emergenza
- **NATURA del REQUISITO SONORO:** gamma di frequenza, modello temporale, livello di uscita
- **LIVELLO SONORO** compreso tra 65 dB (A) e 120 dB(A)
- **GRADO DI PROTEZIONE IP** (IP 21 C interno, IP 33 C esterno)

Allegato XXXI - Prescrizione per la COMUNICAZIONE VERBALE

- **UNI EN 54-3:2001/A2:2006 Sistemi antincendio: Parte 3 - Ambienti di lavoro con notevole presenza di pubblico**
- Allarme iniziale riservato agli addetti
- Successivo avvio delle fasi di evacuazione necessarie
- Utilizzo di allarmi sonori di preallarme, evacuazione ed impiego di altoparlanti per messaggi pre-registrati con la priorità su tutti gli altri segnali sonori (IEC 60849 - UNI ISO 7240-19 11/2010).

Contestualmente alla scelta dei dispositivi idonei occorre prevedere la loro applicazione e quindi il funzionamento e la gestione dell'impianto.



3 SCELTA DELLA TIPOLOGIA DI IMPIANTO

DM 10 Marzo 1998 all. IV, riprende i concetti espressi nel D.M. 493/1996 ma fa un passo ulteriore sottolineando che *l'allarme deve far scattare la procedura per l'evacuazione del luogo di lavoro, nonché le procedure d'intervento.*

Nel caso di **luoghi di lavoro di modeste dimensioni e a rischio di incendio basso o medio**, il sistema di allarme può essere di **tipo semplice**, come ad esempio un allarme dato a voce, che potrà ritenersi adeguato allo scopo, qualora tutto il **personale lavori nello stesso ambiente**.

Qualora il sistema manuale non sia adeguato al luogo di lavoro, bisognerà procedere ad installare un sistema di allarme elettrico a comando manuale, realizzato secondo la normativa tecnica vigente.

Nei luoghi di lavoro di **grandi dimensioni e più complessi** il sistema di allarme **deve essere di tipo elettrico e il segnale di allarme udibile in tutto il luogo di lavoro o in quelle parti dove l'allarme è necessario.**

Nel caso in cui il livello di rumore non possa essere elevato o nelle situazioni in cui il solo allarme acustico non sia sufficiente, **dovranno essere installati in aggiunta agli allarmi acustici anche dei segnalatori ottici**, i quali non potranno mai essere utilizzati come unico mezzo di allarme.

Per quanto concerne i sistemi di allarme, le procedure possono essere:

- **a un'unica fase**, vale a dire, al suono dell'allarme, prende il via l'evacuazione totale dei luoghi; (Az. Chimiche e ad alto rischio)
- **a due o più fasi**, qualora si tratti di luoghi maggiormente complessi, al fine di consentire l'evacuazione in fasi successive.

Un **sistema di allarme** progettato per un'evacuazione a due fasi farà scattare l'allarme con un **segnale continuo (a frequenza variabile T.U.) nell'area interessata dall'emergenza** o in prossimità di questa, mentre le altre aree dell'edificio saranno interessate da un **segnale di allerta** a funzionamento intermittente.

- **UNI EN 54-1 2002** relativa agli impianti antincendio e rileviamo lo schema a blocchi che prevede i vari componenti di un impianto e in particolare:
- **il settore "B" dedicato alla CENTRALE di controllo e segnalazione**
- **il settore "C" dedicato ai DISPOSITIVI di SEGNALAZIONE**
- **il settore "D" dedicato ai PULSANTI per l'attivazione manuale**

Esempio che illustra i componenti di un sistema di rivelazione e allarme incendio

Legenda

| | |
|---|--|
| A. Rivelatore d'incendio | F. Stazione di ricevimento dell'allarme incendio |
| B. Centrale di controllo e segnalazione | G. Comando del sistema automatico antincendio |
| C. Dispositivi di allarme incendio | H. Sistema automatico antincendio |
| D. Punti di segnalazione manuale | J. Dispositivo di trasmissione dei segnali di guasto |
| E. Dispositivo di trasmissione dell'allarme | K. Stazione di ricevimento dei segnali di guasto |
| L. Apparecchiatura di alimentazione | |





4 CORRETTA PROGETTAZIONE DELL'IMPIANTO

- **D.M. n. 37 del 22/01/2008 - Regolamento in materia di attività di Installazione degli Impianti all'interno degli Edifici**

Art.5 - PROGETTAZIONE IMPIANTI

Per l'Installazione, la Trasformazione l'Ampliamento degli Impianti di cui all'Art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e), g), è redatto un Progetto.

Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose in materia di progettazione: nei casi indicati al comma 2, il Progetto è redatto da un Professionista iscritto all'Albo Professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, negli altri casi, il Progetto come specificato all'Art. 7, comma 2, è redatto, in alternativa, dal Responsabile Tecnico dell'Impresa Installatrice.

I Progetti degli Impianti sono elaborati secondo la Regola dell'Arte in conformità alla vigente normativa e alle indicazioni delle Guide e alle Norme dell'UNI, del CEI o di altri Enti di Normalizzazione appartenenti agli Stati Membri dell'U.E. o che sono parti contraenti dell'accordo sullo spazio economico europeo, si considerano redatti secondo la Regola dell'Arte. (L. 186/68 aggiornata).

I Progetti devono contenere almeno:

- gli schemi dell'impianto
- i disegni planimetrici
- una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare.

Occorre procedere con i rilievi fonometrici della rumorosità di fondo ed effettuare le prove di suono per stabilire la tipologia, la quantità e la dislocazione dei dispositivi acustici tenendo presente che il segnale acustico per essere chiaramente udibile deve avere un livello in dB maggiore del livello della rumorosità di fondo.

- Premesso che la legislazione vigente in materia di segnalazione acustica di allarme di evacuazione non fornisce indicazioni in merito al livello sonoro del rispetto alla "rumorosità di fondo" è possibile, seguendo quanto previsto dalle **Norme UNI 9795:2010 e della Direttiva Macchine (2006/42/CE) e dalla Norma Europea UNI EN ISO 7731:2006 che sostituisce la norma EN 457:1992**, prevedere che il segnalatore acustico emetta un segnale di almeno 15 dB superiore rispetto alla rumorosità di fondo.

Titolo 1 - Capo 3 - Art. n. 22 - OBBLIGHI dei PROGETTISTI

1.1 I progettisti dei luoghi di lavoro e dei posti di lavoro e degli impianti rispettano i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e scelgono attrezzature, componenti e dispositivi di protezione rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.



Quindi occorre definire i componenti (sirene, luci, pulsanti, box di comando, centrale, ripetitore remoto e dispositivi vari in base all'esigenza) tenendo presente:

- **Livello di pressione acustica: Decibel (dB)**
- **Campo di frequenza del suono: Hertz (Hz)**
- **Distanza tra dispositivo e destinatario**
- **Presenza di altre fonti di rumore**
- **Autonomia di funzionamento di minimo 30 minuti in assenza di alimentazione rete primaria**
- **FILOSOFIA di FUNZIONAMENTO** dell'impianto tenendo presente che la CENTRALE SEO SEV SY PCS offre varie soluzioni per soddisfare in pieno ogni esigenza del committente, ad esempio:
 1. **ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE, CESSATO ALLARME GENERALE**
 2. **ALLERTAMENTO LOCALE E/O ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE PER ZONA E ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE, CESSATO ALLARME GENERALE**
 3. **EVACUAZIONE LOCALE CHE AVVIA AUTOMATICAMENTE L'ALLERTAMENTO NELLA ZONE LIMITROFE E ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE, CESSATO ALLARME GENERALE**
 4. **ALLERTAMENTO SILENTE E ALLERTAMENTO E/O EVACUAZIONE PER ZONA E ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE, CESSATO ALLARME GENERALE**
 5. **ALTRE SOLUZIONI IN BASE ALL'ESIGENZA.**

Poi si procederà con la denominazione dei componenti in base alla loro dislocazione per consentire la corretta programmazione della Centrale. Dette denominazioni/descrizioni verranno scritte sul display della CENTRALE sia in caso di attivazione impianto sia nel caso di eventuali anomalie: mancanza rete, batteria scarica, unità di suono guaste e linea interrotta.

5 INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

- **NORMA UNI 9795: 2010 Installazione e manutenzione degli impianti antincendio.**
La Norma fornisce gli elementi necessari per la **progettazione, l'installazione e la manutenzione degli impianti secondo la regola dell'arte.**
- **NORMA UNI 11224 (Ed. marzo 2007) Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi.**
La Norma descrive le **procedure per il controllo iniziale, la sorveglianza e il controllo periodico, la manutenzione e la revisione** dei sistemi fissi automatici di rivelazione, di segnalazione manuale e di allarme incendio.

Titolo II, Capo 1 - LUOGHI DI LAVORO DISPOSIZIONI GENERALI

Art. n. 64 - Obblighi del datore di lavoro

- c) *I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengono sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengono eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;*
- d) *I luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengono sottoposti a regolare pulizia, onde assicurare condizioni igieniche adeguate; gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione e all'eliminazione dei pericoli, vengono sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.*
- e) *Gli impianti ed i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengono sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento*

Titolo 1 - Capo 3 - Art. n. 24 OBBLIGHI degli INSTALLATORI

Gli installatori e montatori di impianti, attrezzature di lavoro o altri mezzi tecnici, per la parte di loro competenza, devono attenersi alle norme di salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle istruzioni fornite dai rispettivi fabbricanti.



4 punti fondamentali per un AMBIENTE DI LAVORO SICURO

CPD Secondo Norme EN 54-3



Una corretta scelta dei dispositivi acustici ed una idonea realizzazione dell'impianto salvaguardano la sicurezza nell'ambito degli ambienti di lavoro.



55300 SE0 2SEV/4S-AA



55303 SE0 1SEV/4S-AA



PULSANTE
55321 EVACUAZIONE
55320 ALLERTAMENTO



- 55311 ① STF 1SEV/4S AA
- 55312 ② STF 1SEV/4S AA
- 55313 ③ STF 1SEV/4S AA
- 55314 ④ STF 1SEV/4S AA
- 55315 ⑤ STF 1SEV/4S AA
- 55316 ⑥ STF 1SEV/4S AA



55305 SEL 1SEV/4S-AA



55307 F3 SEV/4S-AA



55308 F3 SEV/4S-AA R

Omologato
0051-CPD-.....

F3 SEV/4S-AA



| | | | |
|--------------|------------|------|-----------------|
| V 230 (±10%) | ~ 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 65 C | | | °C -25 +70 |

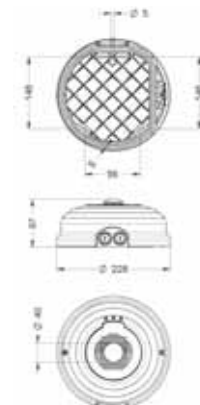
F3 SEV/4S-AA
F3SEV4SAA



F3 SEV/4S-AA

| | |
|-----------------|---------------|
| V ~ | 230 |
| mA F3 SEV/4S-AA | 40 |
| Hz --- | 490 |
| | 490 ÷ 610 |
| | 610 |
| | 2400 ÷ 2800 |
| dB (A) 1m | max 102 |
| Batteria | Pb 12V 1.2 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 100 min. |

F3SEV4SAA230A 55307



Kg 2,26

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in ABS - design moderno che si inserisce armoniosamente negli ambienti interni (civili, industriali e pubblici) - **IP 65 C**.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore GRIGIO (RAL 7035).
- **FRONTALE** vano superiore con feritoie per fuoriuscita suono e settore luminoso per luce di segnalazione a led.
- **AUTODIAGNOSI:** viene eseguito **autotest di controllo**.

La presenza di tre led di controllo posizionati sotto il frontalino luminoso indica le eventuali anomalie:

- **assenza tensione di rete (in tempo reale)** • **livello batteria basso (ogni 24 ore)** • **unità magnetodinamica interrotta (ogni 24 ore)**
- Un relè con contatto C-NC-NA (normalmente aperto) consente di remotare il segnale di anomalia.

INTERNO APPARECCHIO

Di default il prodotto dispone di **CIRCUITO** elettronico per la gestione di **4 diversi allarmi: ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE 1, EVACUAZIONE 2, INCENDIO. Il suono dedicato all'ALLARME INCENDIO è attivabile tramite inversione di polarità dalla Centrale Antincendio, secondo la norma UNI EN 54-3.**

Un dip-switch consente di selezionare quattro suoni da otto esistenti ed abbinarli alle priorità definite.



SW3 suono 1: Intermittente 490Hz (0,5 sec) 0Hz (1 sec)



SW3 suono 2: Bitonale 490Hz (0,5sec) - 610Hz (0,5 sec)



SW3 suono 3: Continuo 610Hz



SW3 suono 4: Sweep 2450Hz-2850Hz-2450Hz (ciclo 0,5 sec)



SW3 suono 5: Sweep 1200Hz-500Hz (ciclo 1,0 sec)



SW3 suono 6: Bitonale 554Hz (0,1sec) - 440Hz (0,4 sec)



SW3 suono 7: BELL Frequenza base 1400Hz



SW3 suono 8: Intermittente 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (2,0 sec)

Il dispositivo prevede la **progressione del suono**, partendo dalla potenza minima di 75 dB arriva in 10 secondi al livello massimo impostato per evitare shock alle persone presenti nelle vicinanze.

Un selettore consente di disattivare questa funzione.

L'apparecchio è dotato altresì di un **potenziometro** per la regolazione del livello massimo di suono desiderato.

L'attivazione dei suoni avviene tramite **PULSANTI** dedicati (vedi pag. 41).

- **DIFFUSORE MAGNETODINAMICO** interno.
- **CIRCUITO** elettronico per ricarica BATTERIA (in tampone).
- **BATTERIA** al Pb 12V 1.2 Ah ad alta efficienza energetica, per un **servizio di 100 minuti** compreso luce ausiliaria.
- **NOTA BENE** - durata della BATTERIA in servizio = **mesi 24**; dopo tale periodo **deve essere sostituita**.
- **IMPORTANTE** possibilità di collegare un unico segnalatore luminoso (luce ausiliaria a flash), attivato dai singoli suoni di allarme.

- **FRONTALINO LUMINOSO TRASPARENTE con LED** di due colori (verde - rosso) per le funzioni di controllo:

LUCE VERDE LAMPEGGIANTE = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo, **il colore verde è disattivato durante qualsiasi allarme.**

LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = **indica ALLARME IN CORSO.**

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta contenente CPD, il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - batteria - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni.**

Omologato
0051-CPD-0310

SEL 1SEV/4S-AA



| | | | |
|--------------|----------|------|-----------------|
| V 230 (±10%) | 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 31 C | | | °C -10 +55 |

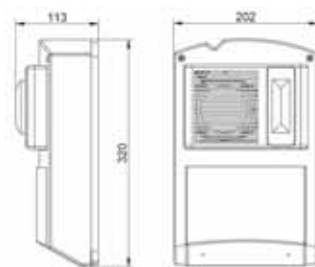
SEL 1SEV/4S-AA
SEL1SEV4SAA



SEL 1SEV/4S-AA

| | |
|-------------------|---------------|
| V ~ | 230 |
| mA SEL 1SEV/4S-AA | 40 |
| Hz | 490 |
| | 490 ÷ 610 |
| | 610 |
| | 2400 ÷ 2800 |
| dB (A) 1m | max 114 |
| Batteria | Pb 12V 1.2 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 110 min. |

SEL1SEV4SAA230A 55305



Kg 4,5 ~

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in alluminio - design moderno che si inserisce armoniosamente negli ambienti interni (civili, industriali e pubblici) - **IP 31 C**.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore GRIGIO (RAL 7035).
- **FRONTALE** vano superiore con feritoie per fuoriuscita suono e luce di segnalazione BL.
- **AUTODIAGNOSI:** viene eseguito **autotest di controllo**.

La presenza di tre led di controllo posizionati sotto il frontalino luminoso indica le eventuali anomalie:

- **assenza tensione di rete (in tempo reale)** • **livello batteria basso (ogni 24 ore)** • **unità magnetodinamica interrotta (ogni 24 ore)**
- Un relè con contatto C-NC-NA (normalmente aperto) consente di remotare il segnale di anomalia.

INTERNO APPARECCHIO

Di default il prodotto dispone di **CIRCUITO** elettronico per la gestione di **4 diversi allarmi**:

ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE 1, EVACUAZIONE 2, INCENDIO. Il suono dedicato all'ALLARME INCENDIO è attivabile tramite inversione di polarità dalla Centrale Antincendio, secondo la norma UNI EN 54-3

Un dip-switch consente di selezionare quattro suoni da otto esistenti ed abbinarli alle priorità definite.

| | |
|--|---|
| SW3 suono 1: Intermittente 490Hz (0,5 sec) 0Hz (1 sec) | SW3 suono 5: Sweep 1200Hz-500Hz (ciclo 1,0 sec) |
| SW3 suono 2: Bitonale 490Hz (0,5sec) - 610Hz (0,5 sec) | SW3 suono 6: Bitonale 554Hz (0,1sec) - 440Hz (0,4 sec) |
| SW3 suono 3: Continuo 610Hz | SW3 suono 7: BELL Frequenza base 1400Hz |
| SW3 suono 4: Sweep 2450Hz-2850Hz-2450Hz (ciclo 0,5 sec) | SW3 suono 8: Intermittente 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (2,0 sec) |

Il dispositivo prevede la **progressione del suono**, partendo dalla potenza minima di 94 dB arriva in 10 secondi al livello massimo impostato per evitare shock alle persone presenti nelle vicinanze.

Un **selettore consente di disattivare questa funzione**. L'apparecchio è dotato altresì di un **potenziometro** per la regolazione del livello massimo di suono desiderato.

L'attivazione dei suoni avviene tramite **PULSANTI** dedicati (vedi pag. 41).

- **DIFFUSORE MAGNETODINAMICO** interno.
- **CIRCUITO** elettronico per ricarica BATTERIA (in tampone).
- **BATTERIA** al Pb 12V 1.2 Ah ad alta efficienza energetica, per un **servizio di 110 minuti** compreso luci a flash.
- **NOTA BENE** - durata della BATTERIA in servizio = **mesi 24**; dopo tale periodo **deve essere sostituita**.
- **IMPORTANTE** possibilità di **abbinare quattro segnali luminosi ai quattro suoni**: ALLERTAMENTO = **SEGNALE ARANCIO** - EVACUAZIONE = **SEGNALE ROSSO** - CESSATO ALLARME = **SEGNALE VERDE** - INCENDIO = **PANNELLO OTTICO**
- **DUE BARRETTE LUMINOSE** una con cupola trasparente e LED di due colori (verde - arancio) e una rossa, per le funzioni di controllo: **LUCE VERDE LAMPEGGIANTE** = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo;

il colore verde disattivato durante qualsiasi allarme.

LUCE ARANCIO LAMPEGGIANTE = indica **GUASTO (mancanza rete elettrica, batteria scarica o altoparlante interrotto)**.

LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = indica **ALLARME IN CORSO**.

- **RICEVITORE RADIO** del tipo supereterodina 433,92 Mhz - interfacciato con l'apparecchiatura elettronica **per i test di prova** (allertamento/evacuazione) mediante **TELECOMANDO** con codice di accesso programmabile ad esigenza dell'utente (n. 1.024 combinazioni), **in dotazione con codice standard già memorizzato**.

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta metallica contenente CPD, il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - telecomando - batteria - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni**.



Omologato
0051-CPD-0313

SEO 1SEV/4S-AA

SEO 1SEV/4S-AA
SEO1SEV4SAA

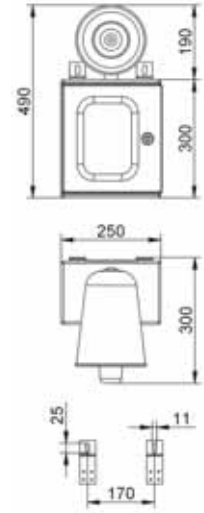


| | | | |
|--------------|----------|------|-----------------|
| V 230 (±10%) | 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 65 C | | | °C -25 +70 |

SEO 1SEV/4S-AA

| | |
|-------------------|-------------|
| V | 230 |
| mA SEO 1SEV/4S-AA | 50 |
| Hz | 490 |
| | 490 ÷ 610 |
| | 610 |
| | 2400 ÷ 2800 |
| dB (A) 1m | max 118 |
| Batteria | Pb 12V 7 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 120 min. |

SEO1SEV4SAA230A 55303



Kg 12 ~

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in materiale plastico, POLIESTERE, ad alta resistenza meccanica. **IP 65 C**.
- **FRONTALE** finestrato con luci di segnalazione BL.
- **TROMBA ESPONENZIALE** in alluminio con unità magnetodinamica 58W.
- **CHIUSURA** ermetica con chiave a sezione triangolare.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore ROSSO (RAL 3000).

INTERNO APPARECCHIO

Di default il prodotto dispone di **CIRCUITO** elettronico per la gestione di **4 diversi allarmi**: **ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE 1, EVACUAZIONE 2, INCENDIO**. Il suono dedicato all'**ALLARME INCENDIO** è attivabile tramite inversione di polarità dalla Centrale Antincendio, secondo la norma UNI EN 54-3. Un dip-switch consente di selezionare quattro suoni da otto esistenti ed abbinarli alle priorità definite.

SW3 suono 1: Intermittente 490Hz (0,5 sec) 0Hz (1 sec)

SW3 suono 2: Bitonale 490Hz (0,5sec) - 610Hz (0,5 sec)

SW3 suono 3: Continuo 610Hz

SW3 suono 4: Sweep 2450Hz-2850Hz-2450Hz (ciclo 0,5 sec)

SW3 suono 5: Sweep 1200Hz-500Hz (ciclo 1,0 sec)

SW3 suono 6: Bitonale 554Hz (0,1sec) - 440Hz (0,4 sec)

SW3 suono 7: BELL Frequenza base 1400Hz

SW3 suono 8: Intermittente 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (2,0 sec)

Il dispositivo prevede la **progressione del suono**, partendo dalla potenza minima arriva in 10 secondi al livello massimo impostato per evitare shock alle persone presenti nelle vicinanze.

Un **selettore consente di disattivare questa funzione**. L'apparecchio è dotato altresì di un **potenziometro** per la regolazione del livello massimo di suono desiderato.

L'attivazione dei suoni avviene tramite **PULSANTI** dedicati (vedi pag. 41).

- **AUTODIAGNOSI:** viene eseguito **autotest di controllo**. La presenza di tre led di controllo montati sul circuito elettronico di funzionamento indica le eventuali anomalie:

- **assenza tensione di rete (in tempo reale)** • **livello batteria basso (ogni 24 ore)** • **unità magnetodinamica interrotta (ogni 24 ore)**

Un relè con contatto C-NC-NA consente di remotare il segnale di anomalia.

- **CIRCUITO** elettronico per ricarica BATTERIA (in tampone).
- **BATTERIA** al Pb 12V 7Ah ad alta efficienza energetica, per un **servizio di 120 minuti** compreso luci a flash.
- **NOTA BENE** - durata della BATTERIA in servizio = **mesi 24**; dopo tale periodo **deve essere sostituita**.
- **IMPORTANTE** possibilità di **abbinare quattro segnali luminosi ai quattro suoni**: **ALLERTAMENTO = SEGNALE ARANCIO - EVACUAZIONE = SEGNALE ROSSO - CESSATO ALLARME = SEGNALE VERDE - INCENDIO = PANNELLO OTTICO**

- **DUE BARRETTE LUMINOSE** una con cupola trasparente e LED di due colori (verde - arancio) e una rossa, per le funzioni di controllo: **LUCE VERDE LAMPEGGIANTE** = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo; **il colore verde disattivato durante qualsiasi allarme**.

LUCE ARANCIO LAMPEGGIANTE = indica **GUASTO (mancanza rete elettrica, batteria scarica o altoparlante interrotto)**.
LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = indica **ALLARME IN CORSO**.

- **RICEVITORE RADIO** del tipo supereterodina 433,92 Mhz - interfacciato con l'apparecchiatura elettronica **per i test di prova** (allertamento/evacuazione) mediante **TELECOMANDO** con codice di accesso programmabile ad esigenza dell'utente (n. 1.024 combinazioni), **in dotazione con codice standard già memorizzato**.

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta metallica contenente CPD, il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente su fondo giallo per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - telecomando - batteria - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni**.

Omologato
0051-CPD-0315

SEO 2SEV/4S-AA



SEO 2SEV/4S-AA
SEO2SEV4SAA

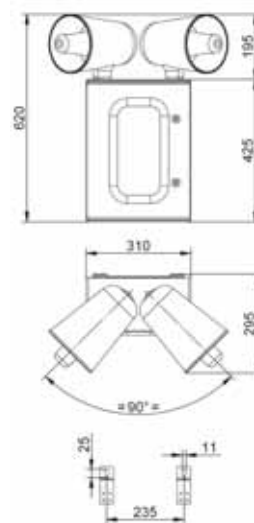


| | | | |
|--------------|----------|------|-----------------|
| V 230 (±10%) | 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 65 C | | | °C -25 +70 |

SEO 2SEV/4S-AA

| | |
|--------------------------|--------------|
| V | 230 |
| mA SEO 2SEV/4S-AA | 50 |
| Hz | 490 |
| | 490 ÷ 610 |
| | 610 |
| | 2400 ÷ 2800 |
| dB (A) 1m | max 120 |
| Batteria (n. 2/6V 10 Ah) | Pb 12V 10 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 120 min. |

SEO2SEV4SAA230A 55300



Kg 19 ~

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in materiale plastico, POLIESTERE, ad alta resistenza meccanica. **IP 65 C**.
- **FRONTALE** finestrato con luci di segnalazione BL.
- **2 TROMBE ESPONENZIALI** in alluminio con unità magnetodinamiche 58W cad.
- **CHIUSURA** ermetica con chiave a sezione triangolare.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore ROSSO (RAL 3000).

INTERNO APPARECCHIO

Di default il prodotto dispone di **CIRCUITO** elettronico per la gestione di **4 diversi allarmi**:

ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE 1, EVACUAZIONE 2, INCENDIO. Il suono dedicato all'ALLARME INCENDIO è attivabile tramite inversione di polarità dalla Centrale Antincendio, secondo la norma UNI EN 54-3.

Un dip-switch consente di selezionare quattro suoni da otto esistenti ed abbinarli alle priorità definite.

| | | | |
|--|--|--|---|
| | SW3 suono 1: Intermittente 490Hz (0,5 sec) 0Hz (1 sec) | | SW3 suono 5: Sweep 1200Hz-500Hz (ciclo 1,0 sec) |
| | SW3 suono 2: Bitonale 490Hz (0,5sec) - 610Hz (0,5 sec) | | SW3 suono 6: Bitonale 554Hz (0,1sec) - 440Hz (0,4 sec) |
| | SW3 suono 3: Continuo 610Hz | | SW3 suono 7: BELL Frequenza base 1400Hz |
| | SW3 suono 4: Sweep 2450Hz-2850Hz-2450Hz (ciclo 0,5 sec) | | SW3 suono 8: Intermittente 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (0,5 sec) 950Hz (0,5 sec) 0Hz (2,0 sec) |

Il dispositivo prevede la **progressione del suono**, partendo dalla potenza minima arriva in 10 secondi al livello massimo impostato per evitare shock alle persone presenti nelle vicinanze.

Un **selettore consente di disattivare questa funzione**. L'apparecchio è dotato altresì di un **potenziometro** per la regolazione del livello massimo di suono desiderato.

L'attivazione dei suoni avviene tramite **PULSANTI** dedicati (vedi pag. 41).

• **AUTODIAGNOSI:** viene eseguito **autotest di controllo**. La presenza di tre led di controllo montati sul circuito elettronico di funzionamento indica le eventuali anomalie:

- **assenza tensione di rete (in tempo reale)** • **livello batteria basso (ogni 24 ore)** • **unità magnetodinamica interrotta (ogni 24 ore)**
Un relè con contatto C-NC-NA consente di remotare il segnale di anomalia.

- **CIRCUITO** elettronico per ricarica BATTERIA (in tampone).
- **2 BATTERIE** al Pb 6V 10Ah ad alta efficienza energetica, per un **servizio di 120 minuti** compreso luci a flash.
- **NOTA BENE** - durata della BATTERIA in servizio = **mesi 24**; dopo tale periodo **devono essere sostituite**.
- **IMPORTANTE** possibilità di **abbinare quattro segnali luminosi ai quattro suoni**: ALLERTAMENTO = SEGNALE ARANCIO - EVACUAZIONE = SEGNALE ROSSO - CESSATO ALLARME = SEGNALE VERDE - INCENDIO = PANNELLO OTTICO

- **DUE BARRETTE LUMINOSE** una con cupola trasparente e LED di due colori (verde - arancio) e una rossa, per le funzioni di controllo:
LUCE VERDE LAMPEGGIANTE = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo;
il colore verde disattivato durante qualsiasi allarme.

LUCE ARANCIO LAMPEGGIANTE = indica **GUASTO (mancanza rete elettrica, batteria scarica o altoparlante interrotto)**.
LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = indica **ALLARME IN CORSO**.

- **RICEVITORE RADIO** del tipo supereterodina 433,92 Mhz - interfacciato con l'apparecchiatura elettronica **per i test di prova** (allertamento/evacuazione) mediante **TELECOMANDO** con codice di accesso programmabile ad esigenza dell'utente (n. 1.024 combinazioni), **in dotazione con codice standard già memorizzato**.

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta metallica contenente CPD, il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente su fondo giallo per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - telecomando - 2 batterie - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni**.



STF 1SEV/4S AA
STF1SEV4SAA

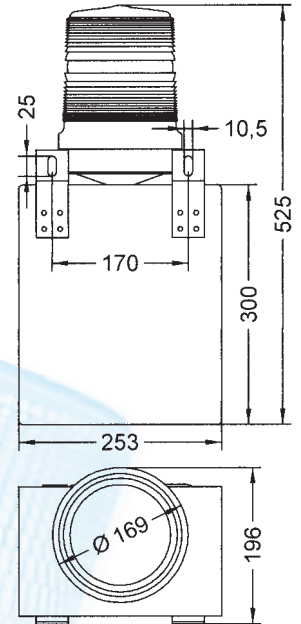


| | | | | | |
|--------------|------------|------|---------|-----------------|--|
| V 240 (±10%) | ~ 50/60 Hz | J 20 | 2 F | IP 65 | |
| °C -20 +50 | On | | PC PMMA | autoestinguente | |

STF 1SEV/4S AA

| | | |
|----------------------|----------|-------------|
| 2F | V ~ | 240 |
| | mA | 80 |
| XENON 20J LRX 15J | Cd (p) | 26500/7500 |
| | Fl (min) | 2 x 65 ± 10 |
| Batteria | | Pb 12V 7 Ah |
| Durata | | 24 mesi |
| Autonomia | | 140 min. |

- STF1SEV4SAA240A1 55311
- STF1SEV4SAA240A2 55312
- STF1SEV4SAA240A3 55313
- STF1SEV4SAA240A4 55314
- STF1SEV4SAA240A5 55315
- STF1SEV4SAA240A6 55316



Kg 10 ~

STRUTTURA APPARECCHIO

- **BOX** in materiale plastico, POLIESTERE, ad alta resistenza meccanica. **IP 65**.
- **FRONTALE** finestrato con luci di segnalazione BL.
- **STROBOFLASH 20J 2F** SEGNALE LUMINOSO (**PC**) disponibile nei colori.
- **CHIUSURA** ermetica con chiave a sezione triangolare.
- **VERNICIATURA** epossidica di colore ROSSO (RAL 3000).

INTERNO APPARECCHIO

- **CIRCUITO** elettronico per funzionamento LUCE A FLASH.
- **CIRCUITO** elettronico per ricarica BATTERIA (in tampone).
- **BATTERIA** al Pb da 12V 7Ah ad alta efficienza energetica, per un **servizio di 140 minuti**.
- **IMPORTANTE** - durata della BATTERIA in servizio = **mesi 24**; dopo tale periodo **deve essere sostituita**.
- **DUE BARRETTE LUMINOSE** una con cupola trasparente e LED di due colori (verde - arancio) e una rossa, per le funzioni di controllo:

LUCE VERDE LAMPEGGIANTE = indica lo stato attivo, presenza rete e **funzionamento efficiente** del dispositivo, **il colore verde è disattivato durante qualsiasi allarme**.

LUCE ARANCIO LAMPEGGIANTE = indica **GUASTO: mancanza rete elettrica, o livello batteria basso**.

LUCE ROSSA LAMPEGGIANTE = indica **ALLARME IN CORSO**.

- **RICEVITORE RADIO** del tipo supereterodina 433,92 Mhz - interfacciato con l'apparecchiatura elettronica per il test di prova mediante **TELECOMANDO** con codice di accesso programmabile ad esigenza dell'utente (n. 1.024 combinazioni), **in dotazione con codice standard già memorizzato**.

IDENTIFICAZIONE PRODOTTO

Oltre alla targhetta metallica contenente il numero di serie, i dati tecnici e la data di produzione, il dispositivo può essere dotato (su richiesta) di un codice composto da due numeri di grandi dimensioni, di colore verde autorifrangente su fondo giallo per l'identificazione del dispositivo nell'ambito dell'impianto.

IMBALLO singolo in cassa di legno contenente: **apparecchiatura - telecomando - batteria - kit di fissaggio - certificato di collaudo - manuale istruzioni**.

| | | | | | | |
|--------------|------|-----|-----|-----|-----|-----|
| 6 | 6 | 5 | 2 | 3 | 1 | 4 |
| Cd (p) | 100% | 95% | 70% | 30% | 20% | 15% |
| 26500 / 7500 | | | | | | |

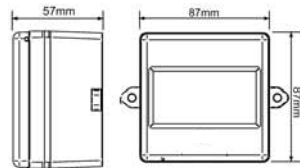


PUNTO RITROVO

PUNTO RITROVO
55328 CARTELLO 230x290
CONFORME ALLE NORME UNI 564/18-2007



**PULSANTE
(RIPRISTINABILE)
Conforme EN 54-11
CON CARTELLO NORMATO**



Kg 0,20

**PULSANTE AL. 55320
PULSANTE EV. 55321
PULSANTE INC. 55323**



**ALLERTAMENTO
55325 CARTELLO 150X175/A**

**EVACUAZIONE
55326 CARTELLO 150X175/E**

**INCENDIO
55327 CARTELLO 150X175/I**

Cartelli conformi alle norme UNI 7564/16-2007

PULSANTE MANUALE RIPRISTINABILE

Materiale termoplastico colore rosso
Pittogramma europeo universale
Protezione: IP 66
Contatto interno: 2 x C-NC-NA in parallelo

AZIONAMENTO

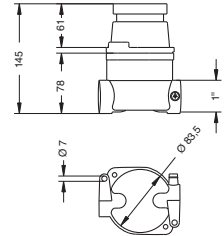
Per azionare il pulsante basta premere sul punto indicato nell'elemento plastico infrangibile (conforme alla EN 54-11). Una volta attivato il pulsante genera un interrupt ad alta priorità che permette alla sirena di rispondere in modo veloce.

RIPRISTINO DOPO UN' ATTIVAZIONE

Per ripristinare il pulsante, inserire la chiave data in dotazione (lato con la biforcazione) e far slittare la parte bassa del coperchio verso il basso senza sollevarla. Sempre senza sollevarla riportare la parte bassa del coperchio nella posizione originale. Questa operazione riporterà in posizione anche l'elemento infrangibile.

Su richiesta sono disponibili anche pulsanti a rottura vetro.

EX 025 PAG Certificato ATEX CESI 05 ATEX 062 T6



Kg 0,87

EX 025 PAG 96699

PULSANTE ATEX A ROTTURA VETRO

Corpo in lega di alluminio esente da rame
Verniciatura poliesteri RAL 3020
Protezione: IP 66

AZIONAMENTO

Per azionare il pulsante basta rompere il vetro con l'apposito martelletto fornito a corredo. Una volta attivato, il pulsante genera un interrupt ad alta priorità che permette alla sirena collegata di rispondere in modo veloce.

RIPRISTINO DOPO UN'ATTIVAZIONE

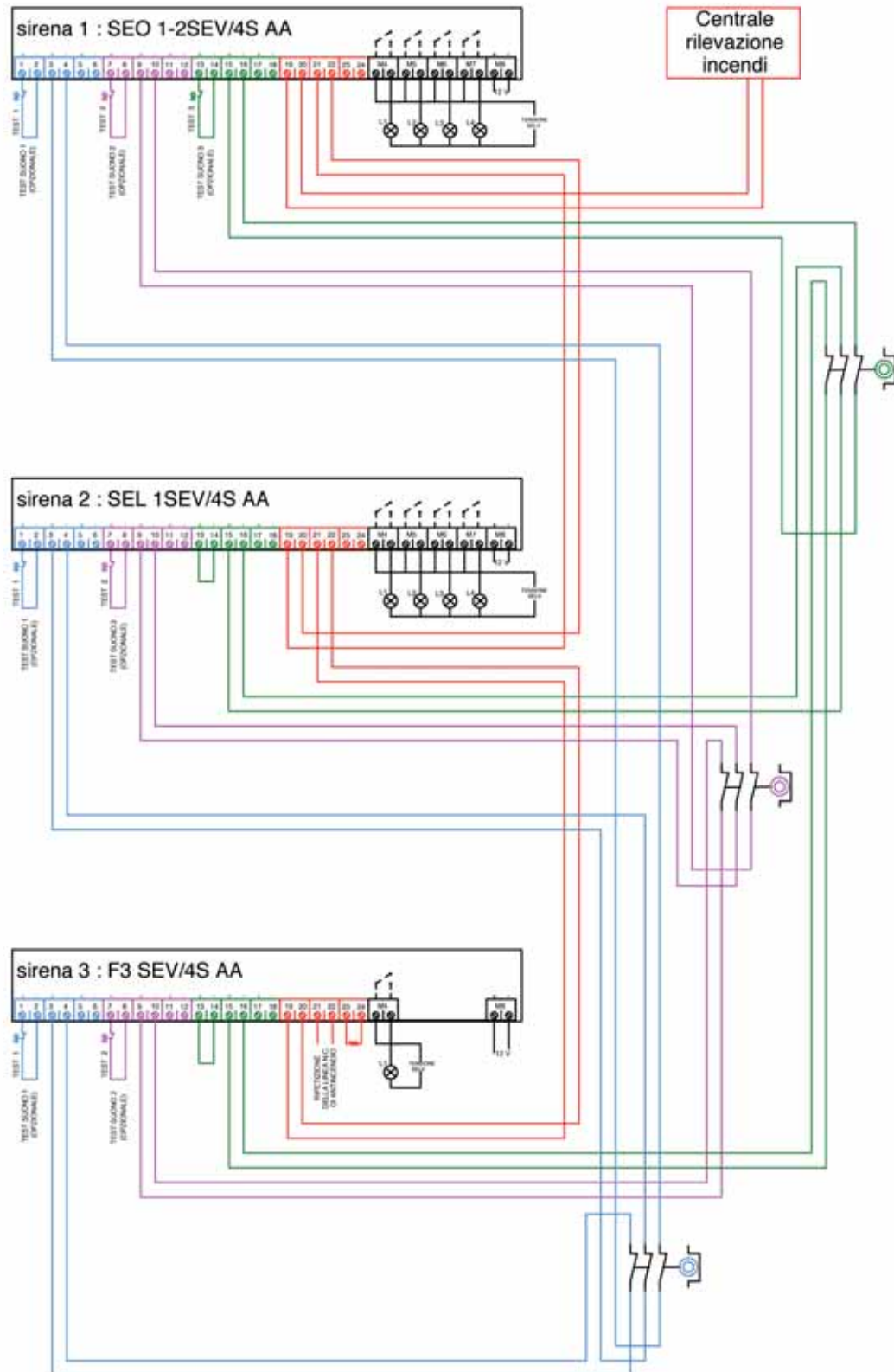
Per ripristinare il pulsante occorre sostituire il componente: 96698 - EX 015 VETRO PAG
Questa operazione renderà di nuovo attivo il pulsante.



| SEO 1SEV/4S-AA - SEO 2SEV/4S-AA | SEL 1SEV/4S-AA | F3 SEV/4S-AA |
|---|---|--------------|
| <p>1 In assenza di tensione</p> | <p>In assenza di tensione</p> | |
| <p>2 Collegare i fili con i faston alla batteria, rispettando la polarità filo ROSSO al (+ POSITIVO) e filo NERO al (- NEGATIVO), le barrette luminose poste sul frontale delle sirene SEO 1-2SEV/4S-AA - SEL 1SEV/4S-AA lampeggiano alternando i tre colori verde, rosso, e arancio. <i>Nota: nel caso in cui i fili siano collegati in modo errato, il fusibile F1 di protezione della batteria si brucerà proteggendo il circuito elettronico. Ripristinare la sirena scollegando i fili errati dalla batteria e procedere alla sostituzione del fusibile, successivamente collegare in modo corretto i fili alla batteria.</i></p> | <p>Collegare i fili con i faston alla batteria, rispettando la polarità filo ROSSO al (+ POSITIVO) e filo NERO al (- NEGATIVO), la segnalazione luminosa posta al centro della sirena F3 SEV/4S-AA lampeggia alternando il colore verde con il rosso. <i>Nota: nel caso in cui i fili siano collegati in modo errato, il fusibile di protezione si brucerà proteggendo il circuito elettronico. Ripristinare la sirena scollegando i fili errati dalla batteria e procedere alla sostituzione del fusibile, successivamente collegare in modo corretto i fili alla batteria.</i></p> | |
| <p>3 Azionare l'interruttore a pulsante START. Sul frontale della sirena rimangono accesi solo i led arancio lampeggianti di segnalazione guasto, ed il led di segnalazione diagnostica "guasto mancanza rete" sulla scheda elettronica (230V-KO).</p> | <p>Azionare l'interruttore a pulsante START. Sul coperchio della sirena rimane acceso solo il led rosso di segnalazione mancanza rete.</p> | |
| <p>4 Fornire tensione di rete 230V AC e verificare che la barretta luminosa posta sul frontale della sirena SEO 1-2SEV/4S-AA - SEL 1SEV/4S-AA sia di colore verde lampeggiante, ed il led "guasto mancanza rete" sia spento. Ora il dispositivo è pronto per l'utilizzo.</p> | <p>Chiudere il coperchio. Fornire tensione di rete 230V AC e verificare che la segnalazione luminosa, posta al centro della sirena F3 SEV, sia di colore verde ed il led "guasto mancanza rete" sia spento. Ora il dispositivo è pronto per l'utilizzo.</p> | |
| <p>5 TEST DI FUNZIONAMENTO sirene SEO 1-2SEV/4S-AA Durante il test è consigliabile l'utilizzo di cuffie idonee per la protezione dell'apparato uditivo. I morsetti 1-2; 7-8; 13-14 corrispondenti ad ogni ingresso, sono predisposti per effettuare un test periodico della singola sirena; installare un pulsante N.C. (normalmente chiuso) per ognuno dei tre ingressi, in questo modo azionando il pulsante si attiverà solo il suono corrispondente della sirena da testare, mentre il resto dell'impianto non sarà attivato. Premere il pulsante desiderato, la sirena suona e la barretta luminosa posta sul frontale lampeggia di colore rosso; anche il contatto pulito corrispondente al suono attivato, presente nei morsetti M4 o M5 o M6 o M7 verrà chiuso. Per terminare il test chiudere il pulsante, la barretta luminosa lampeggia di colore verde, il contatto pulito presente al morsetto M4 o M5 o M6 o M7 si riapre.</p> | <p>TEST DI FUNZIONAMENTO sirena F3 SEV/4S-AA Durante il test è consigliabile l'utilizzo di cuffie idonee per la protezione dell'apparato uditivo. I morsetti 1-2; 7-8; 13-14 corrispondenti ad ogni ingresso, sono predisposti per effettuare un test periodico della singola sirena; installare un pulsante N.C. (normalmente chiuso) per ognuno dei tre ingressi, in questo modo azionando il pulsante si attiverà solo il suono corrispondente della sirena da testare, mentre il resto dell'impianto non sarà attivato. Premere il pulsante desiderato, la sirena suona e l'indicazione luminosa di colore rosso, posta sul coperchio, lampeggia; anche il contatto pulito presente al morsetto M4 viene chiuso. Per terminare il test chiudere il pulsante, l'indicazione luminosa di colore verde lampeggia, il contatto pulito presente al morsetto M4 si riapre.</p> | |
| <p>6 AUTODIAGNOSI delle sirene SEO 1-2SEV/4S-AA Per avere sempre una certezza che la sirena sia efficiente, ogni 24 ore circa si attiva un importante controllo automatico di batteria scarica e altoparlante interrotto: la presenza rete viene continuamente monitorata. Nel caso vi sia un'anomalia, sul frontale si accende il led corrispondente e la barretta presenta il colore arancio lampeggiante; anche il contatto C-N.C.-N.A. presente sul morsetto M3 OUT ANOMALIA si attiva, funzione utile per la segnalazione remota, in modo che il personale autorizzato sia informato per un tempestivo intervento di ripristino.</p> | <p>AUTODIAGNOSI DELLA SIRENA F3 SEV/4S-AA Per avere sempre la certezza che la sirena F3 SEV sia efficiente, ogni 24 ore circa si attiva un importante controllo automatico di presenza rete elettrica, batteria scarica, altoparlante interrotto. Nel caso vi sia un'anomalia, sul coperchio si accende il led corrispondente, anche il contatto C-N.C.-N.A. presente sul morsetto M3 OUT ANOMALIA viene chiuso, funzione utile per la segnalazione remota, in modo che il personale autorizzato sia informato per un tempestivo intervento di ripristino.</p> | |
| <p>7 FUNZIONI OPZIONALI Quarto ingresso attivato da contatto normalmente chiuso. Per abilitare il quarto ingresso tramite contatto "normalmente chiuso", è necessario agire sul circuito elettronico, individuare il "PONTICELLO ATTIVAZIONE 4° SUONO" (vedi disegno topografico), sollevarlo e spostarlo da "INVERSIONE DI POLARITÀ" a "CONTATTO CHIUSO (N.C.)" (vedi pagina 9). Successivamente collegare i fili a morsetti come per gli altri ingressi (vedi schema tipico). Quarto Ingresso - Attivato in conformità alla EN 54-3 (per segnalazione allarme incendio). La sirena viene fornita di default con il quarto ingresso, prioritario sugli altri 3, attivabile tramite inversione di polarità (24V dc da Centrale Rilevazione Incendio) secondo le specifiche della norma EN 54-3 (vedi schema tipico, Vers. A) <i>N.B. I suoni utilizzabili in alternativa a quello di default sono il 1° - 2° - 3° e 6°.</i></p> | <p>FUNZIONI OPZIONALI Quarto ingresso attivato da contatto. Per abilitare il quarto ingresso tramite contatto "normalmente chiuso", è necessario agire sul circuito elettronico: individuare il "PONTICELLO ATTIVAZIONE 4° SUONO" (vedi disegno topografico), sollevarlo e spostarlo da "INVERSIONE DI POLARITÀ" a "CONTATTO CHIUSO (N.C.)". Successivamente collegare i fili a morsetti come per gli altri ingressi (vedi schema tipico). Quarto ingresso dedicato all'attivazione "ALLARME INCENDIO" conforme alla norma EN 54-3. Il comando deve essere dato dalla centrale rilevazione incendi collegandosi ai morsetti 19 e 20.</p> | |
| <p>8 RADIOCOMANDO Le sirene SEO 1-2SEV/4S-AA e SEL 1SEV/4S-AA sono fornite di un radiocomando per test periodico di funzionamento. Il radiocomando viene fornito già programmato in abbinamento con la sirena stessa. Qualora fosse necessario eseguire una nuova programmazione o abbinamento seguire le indicazioni di PROGRAMMAZIONE RADIOCOMANDO. <i>N.B. L'emissione del suono è vincolata al mantenimento della pressione sul tasto. Cesserà al rilascio del tasto stesso.</i></p> | | |
| <p>9 MANUTENZIONE Ogni 2 ANNI è consigliabile sostituire la batteria presente all'interno della sirena con una batteria nuova, uguale e con le stesse caratteristiche: SEO 1SEV/4S-AA: 1 batteria Pb 12V 7Ah - SEO 2SEV/4S-AA: 2 batterie Pb 6V 10Ah - SEL 1SEV/4S-AA: 1 batteria Pb 12V 1,2 Ah - F3 SEV/4S-AA: 1 batteria Pb 12V 1,2 Ah. Per accedere alla batteria ed eseguirne la sostituzione, seguire le istruzioni poste sui disegni. Durante il collegamento della batteria prestare attenzione al rispetto delle polarità. Effettuata la sostituzione ed il collegamento della batteria occorre eseguire la procedura di messa in funzione della sirena.</p> | <p>MANUTENZIONE Ogni 2 ANNI è consigliabile sostituire la batteria presente all'interno della sirena con una batteria nuova, uguale e con le stesse caratteristiche: SEO 1SEV/4S-AA: 1 batteria Pb 12V 7Ah - SEO 2SEV/4S-AA: 2 batterie Pb 6V 10Ah - SEL 1SEV/4S-AA: 1 batteria Pb 12V 1,2 Ah - F3 SEV/4S-AA: 1 batteria Pb 12V 1,2 Ah. Per accedere alla batteria ed eseguirne la sostituzione, seguire le istruzioni poste sui disegni. Durante il collegamento della batteria prestare attenzione al rispetto delle polarità. Effettuata la sostituzione ed il collegamento della batteria occorre eseguire la procedura di messa in funzione della sirena.</p> | |



Esempio di collegamento di n° 3 sirene modello: SEO 1-2SEV/4S-AA, SEL 1SEV/4S-AA, F3 SEV/4S-AA
 Realizzazione di impianto con comandi generali di: SUONO 1 (ALLERTAMENTO), SUONO 2 (EVACUAZIONE), SUONO 3 (EVACUAZIONE 2) e RILEVAZIONE INCENDIO; realizzati da un unico punto con collegamento radiale.
(Parallelo - tipologia di collegamento consigliata)

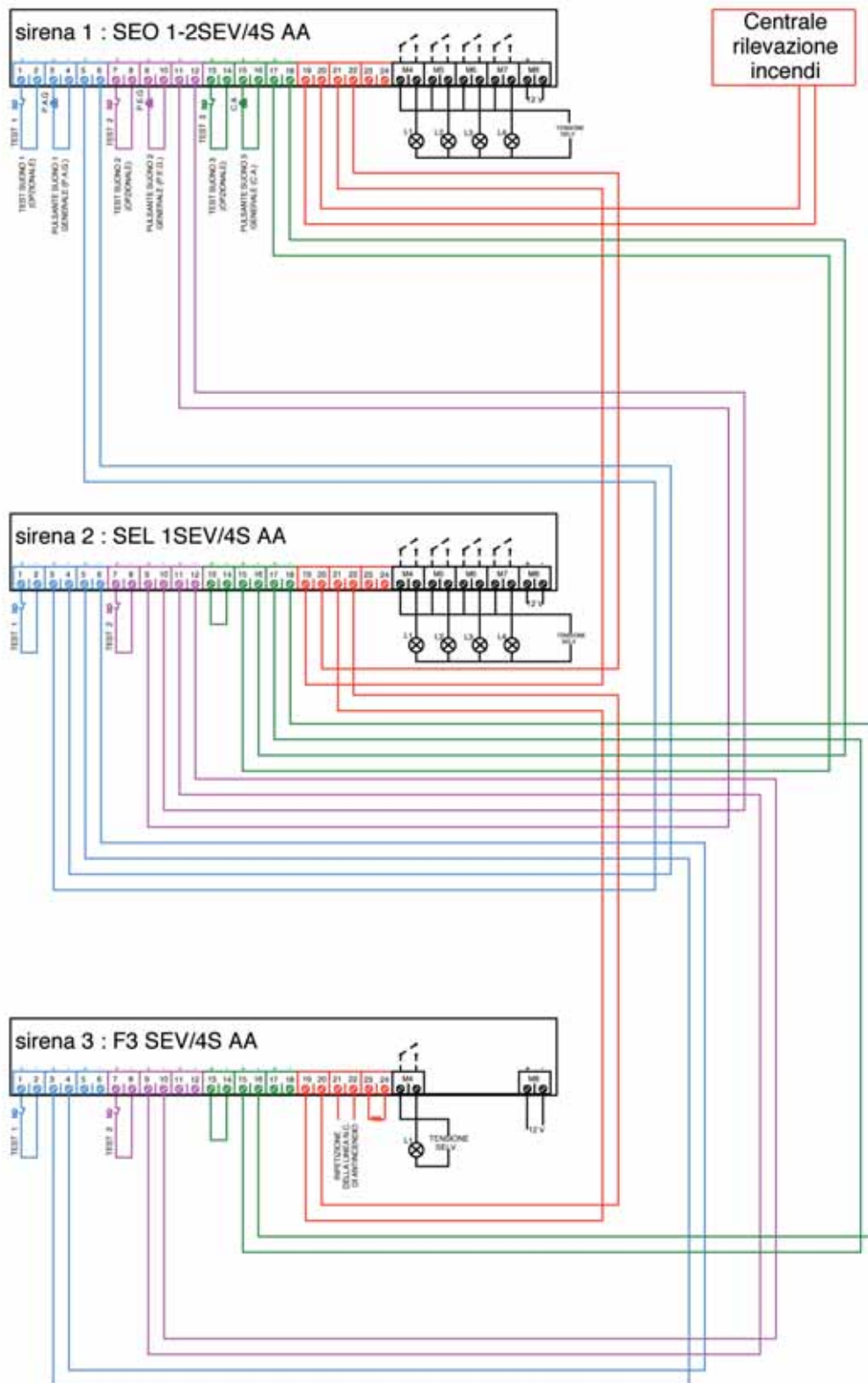


LEGENDA SIMBOLI

| | | | |
|--|--|--|---|
| | COMANDO CON CHIAVE N.C. | | SEGNALATORE LUMINOSO |
| | COMANDO A PULSANTE N.C. CODICE: 55320 e 55331 | | SEGNALATORE A 3 CONTATTI N.C. E3 CONTATTI N.A. |

SCHEMI DI COLLEGAMENTO

Esempio di collegamento di n° 3 sirene modello: SEO 1-2SEV/4S-AA, SEL 1SEV/4S-AA, F3 SEV/4S-AA
 Realizzazione di impianto con comandi generali di: SUONO 1 (ALLERTAMENTO), SUONO 2 (EVACUAZIONE),
 SUONO 3 (EVACUAZIONE 2) e RILEVAZIONE INCENDIO; con collegamento in cascata.



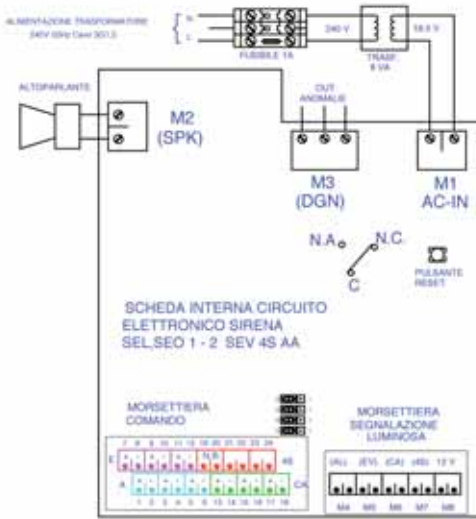
LEGENDA SIMBOLI

| | | | |
|--|---|--|---|
| | COMANDO CON CHIAVE N.C. | | SEGNALATORE LUMINOSO |
| | COMANDO A PULSANTE N.C. CODICE 36920 + 56351 | | SEZIONATORE A 3 CONTATTI N.C. E3 CONTATTI N.A. |



SCHEMI DI COLLEGAMENTO

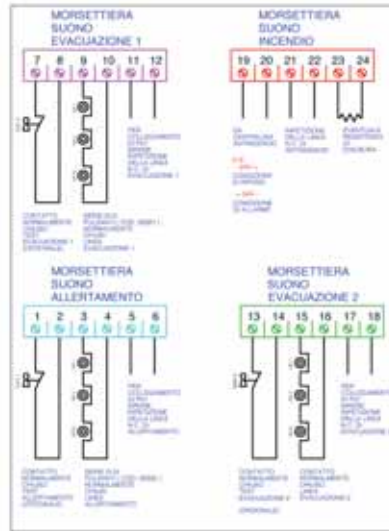
SCHEMA TIPICO DI COLLEGAMENTO DI SINGOLA SIRENA (SE01-2SEV/4S-AA - SEL 1SEV/4S-AA) versione A con 4° INGRESSO attivabile come da norma EN 54-3



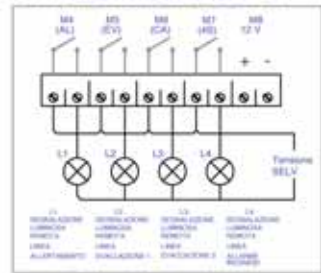
LEGENDA MORSETTIERE

| | |
|----|--|
| 1 | CONTATTO NORMALMENTE CHIUSO DI TEST ALLERTAMENTO LOCALIZZATO N.B. SE NON UTILIZZATO, LASCIARE IL PORTICELLO DI CHIUSURA |
| 2 | SERIE DI N. PULSANTI COD. 55330, COLLEGATI IN SERIE TRA LORO, LINEA ALLERTAMENTO |
| 3 | INFESTAZIONE DELLA LINEA NORMALMENTE CHIUSA DI ALLERTAMENTO, PER IL COLLEGAMENTO DI PUL. SIRENE |
| 4 | CONTATTO NORMALMENTE CHIUSO DI TEST EVACUAZIONE LOCALIZZATO N.B. SE NON UTILIZZATO, LASCIARE IL PORTICELLO DI CHIUSURA |
| 5 | SERIE DI N. PULSANTI COD. 55311, COLLEGATI IN SERIE TRA LORO, LINEA EVACUAZIONE 1 |
| 6 | INFESTAZIONE DELLA LINEA NORMALMENTE CHIUSA DI EVACUAZIONE 1 PER IL COLLEGAMENTO DI PUL. SIRENE |
| 7 | CONTATTO NORMALMENTE CHIUSO DI TEST EVACUAZIONE 2 LOCALIZZATO N.B. SE NON UTILIZZATO, LASCIARE IL PORTICELLO DI CHIUSURA |
| 8 | SERIE DI N. PULSANTI COD. 55311, COLLEGATI IN SERIE TRA LORO, LINEA EVACUAZIONE 2 |
| 9 | CONTATTO NORMALMENTE CHIUSO, LINEA EVACUAZIONE 2 |
| 10 | INFESTAZIONE DELLA LINEA NORMALMENTE CHIUSA DI EVACUAZIONE 2 PER IL COLLEGAMENTO DI SIRENE IN CASCATO |
| 11 | LINEA AVVISATORI (SOUNDERS) IN ARRIVO DA CENTRALINA RILEVAZIONE INCENDIO - 24 Vdc |

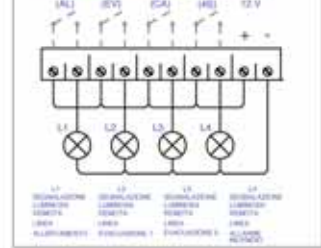
MORSETTIERA COMANDO



MORSETTIERA SEGNALE LUMINOSA OPZIONALE DA ALIMENTAZIONE ESTERNA



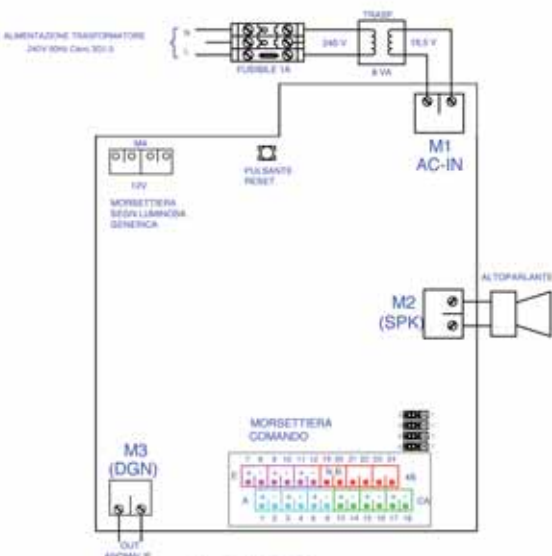
MORSETTIERA SEGNALE LUMINOSA OPZIONALE (12V)



LEGENDA SIMBOLI

| | |
|--|---|
| | COMANDO A CHIAVE N.C. |
| | COMANDO A PULSANTE N.C. CODICE: 55331 e 55331 |
| | SEGNALE LUMINOSA |

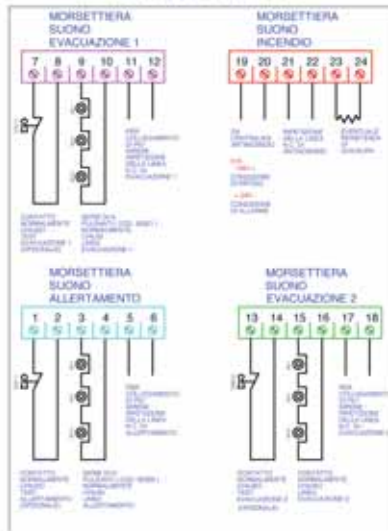
SCHEMA TIPICO DI COLLEGAMENTO DI SINGOLA SIRENA (F3 SEV/4S AA) versione A con 4° INGRESSO attivabile come da norma EN 54-3



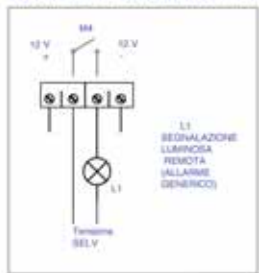
LEGENDA MORSETTIERE

| | |
|----|--|
| 1 | CONTATTO NORMALMENTE CHIUSO DI TEST ALLERTAMENTO LOCALIZZATO N.B. SE NON UTILIZZATO, LASCIARE IL PORTICELLO DI CHIUSURA |
| 2 | SERIE DI N. PULSANTI COD. 55330, COLLEGATI IN SERIE TRA LORO, LINEA ALLERTAMENTO |
| 3 | INFESTAZIONE DELLA LINEA NORMALMENTE CHIUSA DI ALLERTAMENTO, PER IL COLLEGAMENTO DI PUL. SIRENE |
| 4 | CONTATTO NORMALMENTE CHIUSO DI TEST EVACUAZIONE 1 LOCALIZZATO N.B. SE NON UTILIZZATO, LASCIARE IL PORTICELLO DI CHIUSURA |
| 5 | SERIE DI N. PULSANTI COD. 55311, COLLEGATI IN SERIE TRA LORO, LINEA EVACUAZIONE 1 |
| 6 | INFESTAZIONE DELLA LINEA NORMALMENTE CHIUSA DI EVACUAZIONE 1 PER IL COLLEGAMENTO DI PUL. SIRENE |
| 7 | CONTATTO NORMALMENTE CHIUSO DI TEST EVACUAZIONE 2 LOCALIZZATO N.B. SE NON UTILIZZATO, LASCIARE IL PORTICELLO DI CHIUSURA |
| 8 | SERIE DI N. PULSANTI COD. 55311, COLLEGATI IN SERIE TRA LORO, LINEA EVACUAZIONE 2 |
| 9 | CONTATTO NORMALMENTE CHIUSO, LINEA EVACUAZIONE 2 |
| 10 | INFESTAZIONE DELLA LINEA NORMALMENTE CHIUSA DI EVACUAZIONE 2 PER IL COLLEGAMENTO DI SIRENE IN CASCATO |
| 11 | LINEA AVVISATORI (SOUNDERS) IN ARRIVO DA CENTRALINA RILEVAZIONE INCENDIO - 24 Vdc |

MORSETTIERA COMANDO



MORSETTIERA SEGNALE LUMINOSA OPZIONALE DA ALIMENTAZIONE ESTERNA



MORSETTIERA SEGNALE LUMINOSA OPZIONALE (12V)



LEGENDA SIMBOLI

| | |
|--|---|
| | COMANDO A CHIAVE N.C. |
| | COMANDO A PULSANTE N.C. CODICE: 55331 e 55331 |
| | SEGNALE LUMINOSA |



Tra i vari componenti, SIRENA dispone anche di sistemi dotati di TROMBE ATEX abbinati ai BOX SEV, per la gestione dei vari segnali di allarme acustico e luci ATEX per la segnalazione luminosa in zone pericolose.

BOX SE0 2 ETH20 MD/4S AA PCS
BOXSE02ETH20MD4SAAPCS 41546

BOX SE0 2 ETH20 MD/4S AA
BOXSE02ETH20MD4SAA 41551



ISSeP 01 ATEX 014

Applicazione in
ZONA SICURA



EX 025 PAG
EX025PAG 96699
CESI 05 ATEX 062

EX 035 PAG PCS
EX035PAGPCS 96700
CESI 05 ATEX 062



EX 070 MXF 6J 1F
EX070MXF12/24DA3 95643
CESI 05 ATEX 043

EX 070 MXF 6J 1F
EX070MXF12/24DA2 95642
CESI 05 ATEX 043



Il **BOX comandi** andrà posizionato in **zona sicura**, collegando i due **diffusori acustici** e i **segnalatori luminosi** ATEX entro una distanza di 10 m.



BOX SEO 2 ETH20 MD/4S AA PCS
BOXSE02ETH20MD4SAAPCS 41546

BOX SEO 2 ETH20 MD/4S AA
BOXSE02ETH20MD4SAA 41551

| | |
|--------------------------|--------------|
| V \sim | 230 |
| mA | 50 |
| Hz | 490 |
| | 490 ÷ 610 |
| | 610 |
| | 2400 ÷ 2800 |
| dB (A) 1m | 111 |
| Batteria (n. 2/6V 10 Ah) | Pb 12V 10 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 120 min. |

BOX in materiale plastico, **POLIESTERE**, ad alta resistenza meccanica, dotato di frontale finestrato con luci di segnalazione BL. Chiusura ermetica con chiave a sezione triangolare. Verniciatura epossidica di colore ROSSO (RAL 3000). Di default il prodotto dispone di circuito elettronico per la gestione di 4 diversi allarmi: ALLERTAMENTO, EVACUAZIONE 1, EVACUAZIONE 2, INCENDIO.

Per altre caratteristiche tecniche del BOX si veda pagina 17/39 ad eccezione del livello acustico che, per via del filtro sinterizzato (posto all'interno del diffusore) si riduce a 111 dB (A) 1m sull'asse di ogni tromba.

N.B. Il collegamento delle trombe esponenziali deve essere effettuato in serie per la connessione sul circuito stampato.



EX 070 MXF 6J 1F

EX070MXF12/24DA2 95642
EX070MXF12/24DA3 95643

| | | |
|--------------------|-------|------|
| XENON 6J 1F | | |
| V \sim | 12÷24 | |
| A | 1 | 0.75 |
| Cd (p) | 2700 | 3600 |

Segnalatori luminosi allo xeno antideflagranti omologati secondo la Direttiva 94/9/Ec "ATEX".

Corpo realizzato in lega di alluminio esente da rame, cupola esterna in vetro borosilicato e cupola interna in policarbonato. Griglia di protezione in acciaio INOX, verniciatura poliestere (RAL 3020). Protezione: IP 66.



EX 035 PAG PCS
EX035PAGPCS 96700

EX 025 PAG
EX025PAG 96699

Interruttori di emergenza antideflagranti omologati secondo la Direttiva 94/9/Ec "ATEX".

Caratteristiche: vedi pagina 19-41.



BX65 2 SEV - BX65 2 SEV AA



| | | | |
|--------------|------------|---------|-----------------|
| V 240 (±10%) | ~ 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 65 | ☐ | ♪ --- ♪ | °C -20 +50 |



BX65 2 SEV
BX652SEV

BX65 2 SEV AA
BX652SEVAA

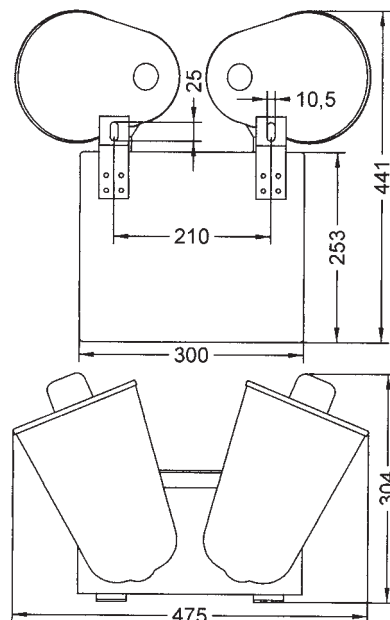
BX65 2 SEV / BX65 2 SEV AA

| | |
|---------------|-----------|
| V ~ | 240 |
| mA BX65 2 SEV | 580 |
| BX65 2 SEV AA | 80 |
| dB (A) 1m | 123 |
| Hz | 490 |
| ♪ --- ♪ | 490 ÷ 610 |

BX65 2 SEV AA

| | |
|-----------|-------------|
| Batteria | Pb 12V 7 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 60 min. |

BX652SEV240A 56051
BX652SEVAA240A 56050



BX65 2 SEV Kg 13 -
BX65 2 SEV AA Kg 14 -

BX65 1 SEV - BX65 1 SEV AA

| | | | |
|--------------|------------|---------|-----------------|
| V 240 (±10%) | ~ 50/60 Hz | On ∞ | autoestinguente |
| IP 65 | ☐ | ♪ --- ♪ | °C -20 +50 |



BX65 1 SEV
BX651SEV

BX65 1 SEV AA
BX651SEVAA

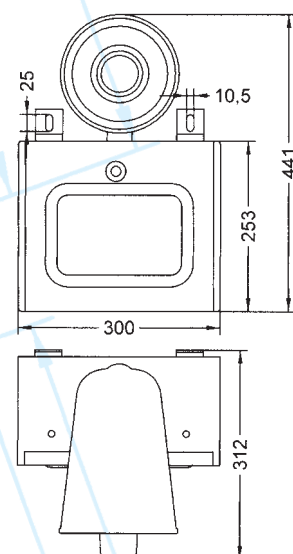
BX65 1 SEV / BX65 1 SEV AA

| | |
|---------------|-----------|
| V ~ | 240 |
| mA BX65 1 SEV | 300 |
| BX65 1 SEV AA | 80 |
| dB (A) 1m | 117 |
| Hz | 490 |
| ♪ --- ♪ | 490 ÷ 610 |

BX65 1 SEV AA

| | |
|-----------|-------------|
| Batteria | Pb 12V 7 Ah |
| Durata | 24 mesi |
| Autonomia | 120 min. |

BX651SEV240A 56053
BX651SEVAA240A 56052



BX65 1 SEV Kg 10 -
BX65 1 SEV AA Kg 11 -

Sistemi di Allertamento ed Evacuazione Grandi Aree



Vedere catalogo dedicato



Direzione e Sede: Corso Moncalenisio 5-10-12-14-16 - 10090 ROSTA (Torino) Italia
Tel. 011.95.68.555 - Int. +39.011.95.68.555 - Fax 011.95.67.928 - 011.95.68.595 - Fax Export +39.011.95.68.597
sirena.spa@sirena.it - www.sirena.it
R.E.A. 487901 - MECC. TO 027549 - Registro Imprese TO - C.F. 01047730013 - Partita IVA comunitaria: IT 01047730013
Capitale sociale € 5.000.000 di cui versato € 5.000.000

Printed in Italy by LITOGRAF - 07/2011 - Ref. 2730

I dati esposti in questo catalogo non sono impegnativi. La SIRENA S.p.A. si riserva il diritto senza pubblico avviso di apportare in qualsiasi momento tutte le varianti ritenute opportune.

